SESAMO

PIUMA MILLENNIUM

Automatismo per porte a battente

MANUALE D'INSTALLAZIONE

www.tuv.com
TÜV
TÜV Rheinland Group
ID:9105038848

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato
Company with Management System certified
ISO 9001:2000
SINCERT

www.tuv.com
TÜV
TÜV Rheinland Group
ID:9105038848

CERTIFICATO

L'Organismo di Certificazione TÜV Rheinland Group

certifica, in accordo alle procedure TÜV Rheinland Group, che l'azienda

SESAMO S.r.l.
Strada Gabannone, 8/10
I - 15030 Terruggia (AL)

ha istituito ed attua un sistema di gestione per la qualità
relativo al seguente campo di applicazione:

Progettazione e produzione di porte automatiche. EA 17, 18

Mediante un audit, rapporto N° 1130610, è stata conseguita
dimostrazione che le prescrizioni della norma

UNI EN ISO 9001:2000

sono soddisfatte.
Fare riferimento al Manuale della Qualità per
i dettagli sulle esclusioni rispetto ai requisiti della norma.
N° di registrazione del certificato: **39 00 1130610**.
La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza
periodica annuale / semestrale ed al riesame completo
del sistema di gestione aziendale con periodicità triennale.

Milano, li 17/10/2006.

L'Organismo di Certificazione
TÜV Rheinland Group

SINCERT
SGQ N° 083A
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA ed IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

www.tuv.com

TÜV Rheinland Group

Indice

Caratteristiche tecniche ..... pag. 5
Presdisposizione per installazione automatismo..... pag. 5
Descrizione automatismo..... pag. 5
Dimensioni ed ingombri ..... pag. 6
Montaggio automatismo ..... pag. 7
Regolazione del finecorsa ..... pag. 12
Operazioni finali ..... pag. 13
Collegamento alimentazione ..... pag. 13
Scheda elettronica MILLENNIUM..... pag. 13
Connessioni elettriche ..... pag. 14
Connessioni Scheda Elettronica Lato Sinistro..... pag. 14
Connessioni Scheda Elettronica Lato Destro ..... pag. 15
Funzioni LED..... pag. 18
Funzione Ponticelli ..... pag. 18
Funzione Dip-Switch..... pag. 18
Funzionamento elettroserratura ..... pag. 19
Selezione tipologia braccio ..... pag. 19
Selezione Peso Ante..... pag. 19
Selezione modalità "Bassa Potenza"..... pag. 20
Selezione MultiSlave..... pag. 20
Funzionamento a batteria..... pag. 21
Modalità primo ingresso/ultima uscita ..... pag. 21
Selezione numero ante (Piuma singolo o Piuma Doppio) ..... pag. 21
Selezione Master-Slave (solo Piuma Doppio) ..... pag. 22
Sfasatura/Sincronizzazione Ante (solo Piuma Doppio) ..... pag. 22
Messa in funzione..... pag. 22
Tabella Messaggi di Errore..... pag. 23
Impostazione parametri ..... pag. 24
Logiche di Funzionamento..... pag. 24
Collegamento ed uso Piuma Doppio..... pag. 26
Collegamento ed uso interblocco ..... pag. 27

SESAMO si riserva il diritto di effettuare variazioni alle specifiche tecniche dei prodotti, anche senza preavviso

Vi ringraziamo per la preferenza accordata a questo prodotto. Al fine di ottenere le migliori prestazioni dall'automatismo, la Sesamo raccomanda di leggere e seguire attentamente le istruzioni di installazione ed uso presenti in questo manuale. L'installazione di questo automatismo deve essere eseguita solo da persone professionalmente competenti alle quali è rivolto il presente manuale. Eventuali errori in fase di installazione possono essere fonte di pericolo per persone o cose. I materiali di imballo (legno, plastica, cartone, ecc.) non vanno dispersi nell'ambiente o lasciati alla portata di bambini in quanto potenziale fonte di pericolo. Ogni singola fase dell'installazione deve essere effettuata in conformità delle norme vigenti e comunque secondo i dettami della Buona Tecnica. Assicurarsi, prima di iniziare l'installazione, che il prodotto sia integro e non abbia subito danni derivanti da trasporti o cattivo immagazzinaggio. Prima di installare il prodotto assicurarsi che ogni elemento architettonico e strutturale dell'ingresso (superficie di fissaggio automatismo, infissi, ecc.) sia idoneo e sufficientemente robusto per essere automatizzato. La porta da automatizzare deve avere un movimento di apertura e chiusura uniforme ed esente da attriti. Condurre un'attenta analisi dei rischi ed apportare opportune modifiche per eliminare le zone di convogliamento, schiacciamento, cesoiamento e di pericolo in generale. Non installare assolutamente il prodotto in ambienti con presenza di gas, vapori o fumi infiammabili. Il costruttore dell'automatismo non è responsabile dell'eventuale inosservanza della "buona tecnica" o di normative specifiche nella costruzione dell'infisso da motorizzare e di eventuali cedimenti dello stesso. Tutti i dispositivi di sicurezza a protezione dell'ingresso automatico (fotocellule, sensori attivi, ecc.) devono essere installati in conformità alle normative e direttive in vigore, all'analisi dei rischi effettuata, alla tipologia di impianto, all'uso, al traffico, alle forze ed inerzie in gioco. Porre sempre particolare attenzione alle zone dove può avvenire: schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e qualsiasi altro pericolo in genere ponendo se necessario opportune segnalazioni. Riportare su ogni installazione i dati identificativi della porta motorizzata. Verificare che l'impianto elettrico a monte sia dimensionato correttamente ed abbia tutte le protezioni opportune (interruttore differenziale e protezione da sovracorrenti). Negli interventi di manutenzione o riparazione usare solo ricambi originali. Non manomettere o alterare per nessun motivo gli apparati interni dell'automatismo e tutte le sicurezze previste nella centralina di controllo. Il costruttore declina ogni responsabilità qualora vengano alterate o manomesse parti interne dell'automatismo o usati dispositivi di sicurezza nell'impianto diversi da quelli indicati dal costruttore stesso. L'installatore dell'automatismo è tenuto a fornire al responsabile dell'ingresso automatico il manuale d'uso e tutte le informazioni necessarie per un utilizzo corretto in funzionamento automatico, manuale (anche nel caso di elettroserratura) ed in casi di emergenza.

Porre particolare attenzione ai messaggi del presente manuale contraddistinti dal simbolo di pericolo. Essi possono essere sia avvertimenti finalizzati ad evitare danni potenziali all'apparecchiatura sia segnali specifici di pericoli potenziali per l'incolumità dell'installatore o di altre persone coinvolte.

Questo dispositivo è stato ideato per l'automazione di porte a battente. Ogni altro impiego sarà considerato contrario all'utilizzo previsto dal fabbricante che, pertanto, non potrà risultare responsabile.

Direttiva macchine

L'istallatore che motorizza una porta diventa ai sensi della direttiva 98/37/CE il costruttore della macchina porta automatica e deve:

- Predisporre il Fascicolo Tecnico con i documenti indicati nell'allegato V della Direttiva Macchine e conservarlo per almeno 10 anni.
- Redigere la dichiarazione CE di conformità secondo l'allegato II-A della direttiva macchine e consegnarne una copia all'utilizzatore.
- Apporre la marcatura CE sulla porta motorizzata ai sensi del punto 1.7.3 dell'allegato I della direttiva macchine.

Per ulteriori informazioni e per agevolare l'installatore nell'applicare le prescrizioni delle Direttive e delle Normative Europee riguardante la sicurezza d'uso delle porte motorizzate consultare le linee guida disponibili su internet all'indirizzo www.sesamo.eu

Direttiva di conformità per macchine

(Direttiva 98/37 CE, Allegato II, parte B)

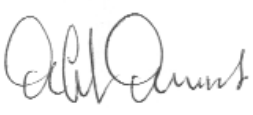
Fabbricante: **SESAMO S.r.l.**
Indirizzo: **Str. Gabannone 8/10 - 15030 Terruggia - AL**

Dichiara che il prodotto **PIUMA MILLENNIUM**

- è costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costruire una macchina considerata dalla Direttiva 98/37 CE, come modificata;
- non è dunque conforme in tutti i punti alle disposizioni di questa Direttiva in quanto non ancora assemblato con gli altri componenti.
- è conforme alle condizioni delle seguenti altre Direttive CE:
- 89/336/CEE Compatibilità Elettromagnetica e successive modifiche
- 2006/95/CE "Bassa Tensione"
- e inoltre dichiara che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporata o di cui diverrà componente sia stata identificata e ne sia stata dichiarata la conformità alle condizioni della Direttiva 98/37 CE ed alla legislazione nazionale che la traspone.

Terruggia, 21/07/2007

Aldo Amerio
(Amministratore)



Caratteristiche tecniche

Alimentazione	230V ac 50 Hz
Potenza nominale	60 W
Coppia motore nominale	23 Nm
Aliment. disposit. esterni	12Vdc – 6W
Batteria di emergenza	24 V 0.8 Ah
Angolo max di apertura	100°
Peso anta	Fino a 200 Kg
Larghezza anta	700÷1200 mm
Temperatura esercizio	Interno cassonetto da 0°C a +50°C
Antischiacciamento	Limitazione automatica della forza in presenza di ostacoli
Peso	8,6 kg circa
Servizio	Continuo (>500 cicli/giorno, con capacità di 300 cicli ora per 2 ore)

Predisposizioni per installazione automatismo

L'automatismo viene predisposto per funzionare con configurazioni di accessori e periferiche diverse. A seconda della configurazione scelta predisporre i cavi necessari al cablaggio di tutte le periferiche necessarie. In **Fig.1** è rappresentato un esempio di installazione completa comprendente:

A. Radar ingresso
B. Sensore attivo di sicurezza
C. Dispositivo chiusura di sicurezza
D. Selettore per selezione logiche
E. Pulsante di apertura in uscita

⚠ **ATTENZIONE:** In caso di utilizzo di due Piuma singoli per la movimentazione di un'ingresso a due ante, è necessario prevedere un cavo schermato a 4 fili 0,22 mm che metta in comunicazione i due automatismi, come indicato a pag.26.

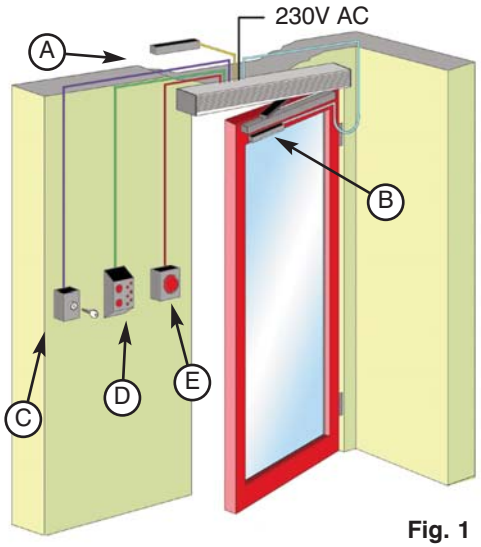


Fig. 1

Descrizione automatismo

L'automazione PIUMA Millennium **(Fig.2)** è composta da:

A. Base di fissaggio in lega di alluminio
B. Coperchio in lega di alluminio
C. Testate di alluminio (Optional di acciaio)
D. Gruppo Motoriduttore
E. Centrale elettronica SESAMO MILLENNIUM
F. Trasformatore completo di fusibile di rete (T630mA)
G. Gruppo Encoder
H. Batterie di emergenza (24V 0,8Ah)

In caso di ingresso a due ante, è possibile ordinare due automatismi in un unico cassonetto (Piuma Doppio) di lunghezza custom (minimo 1600 mm).

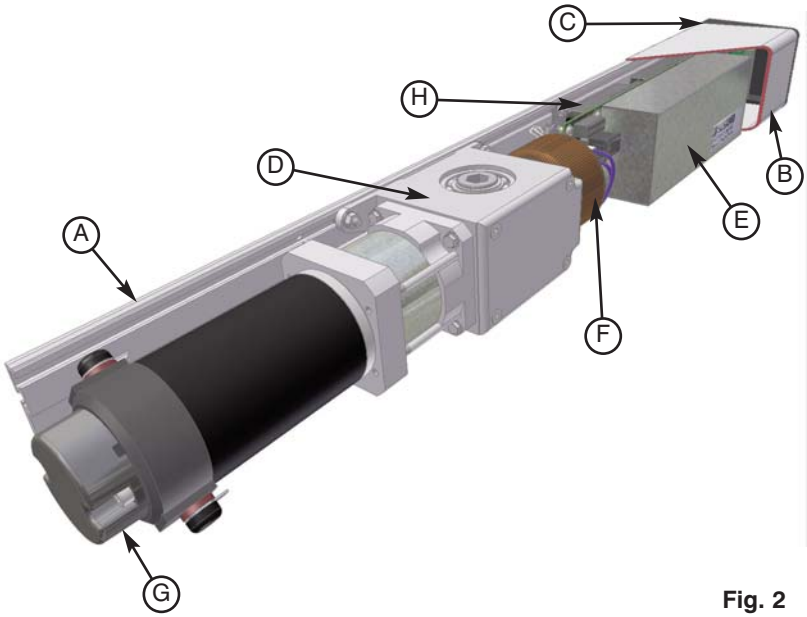


Fig. 2

Dimensioni ed Ingombri

L'automatismo Piuma Millennium è disponibile in due configurazioni: con testate standard in alluminio (L=810 mm) e con testate piatte (opzionali) in acciaio (L=800 mm).

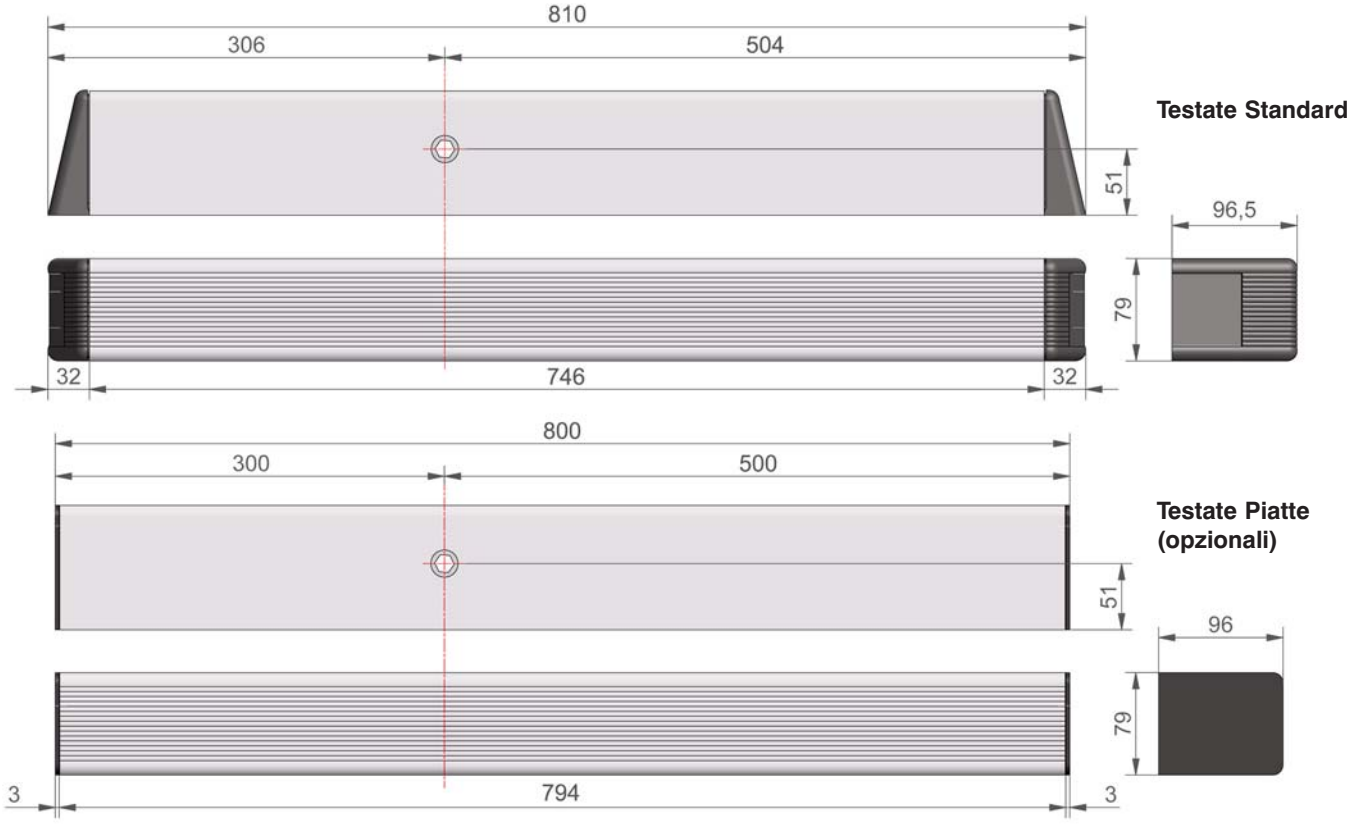


Fig. 3

Quote fori di fissaggio (Testate Std)

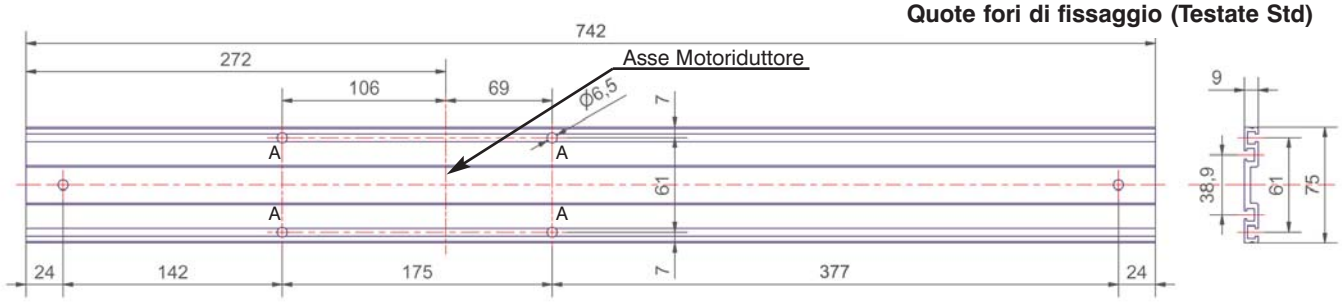


Fig. 4

Quote fori di fissaggio (Testate Piatte)

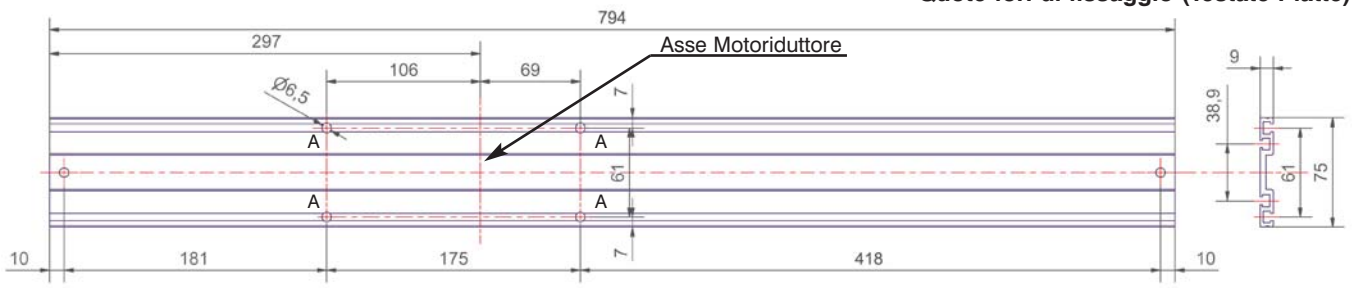


Fig. 5

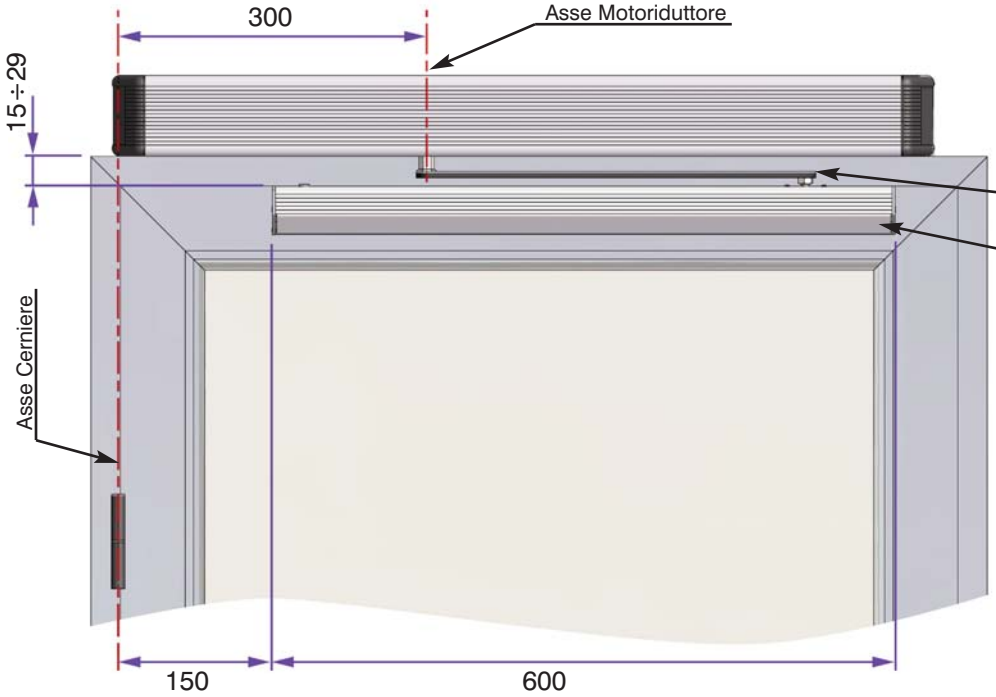
Montaggio Automatismo

ATTENZIONE: Prima di procedere all'installazione sfilare il cartoncino che funge da spessore sotto il motore.

Quote per il posizionamento (braccio rigido a tirare)

Il braccio rigido a tirare viene utilizzato quando l'automatismo è installato dallo stesso lato di apertura della porta.

ATTENZIONE: Per un corretto posizionamento utilizzare sempre come riferimento principale l'asse delle cerniere dell'anta e l'asse di azionamento del motoriduttore, come indicato in Fig.6. Assicurarsi che il fissaggio dei fori "A" (Fig.4 e 5) risulti particolarmente saldo.



Schema di fissaggio
Piuma Millennium
1 Anta apertura a Sx
Braccio Rigido a Tirare
Testate Standard

Le quote dei fori predisposti al fissaggio sono riportati in Fig.4 e 5.

Per ante con apertura a Dx (senso antiorario) il montaggio dell'automatismo è perfettamente speculare rispetto al caso di apertura a Sx.

Fig. 6

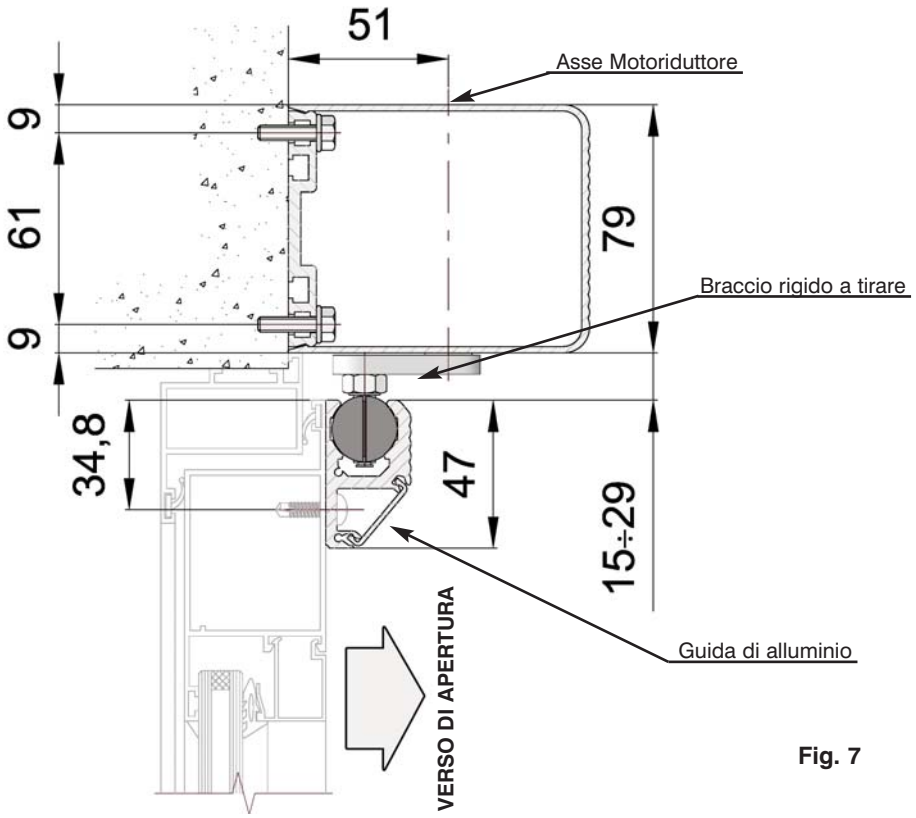


Fig. 7

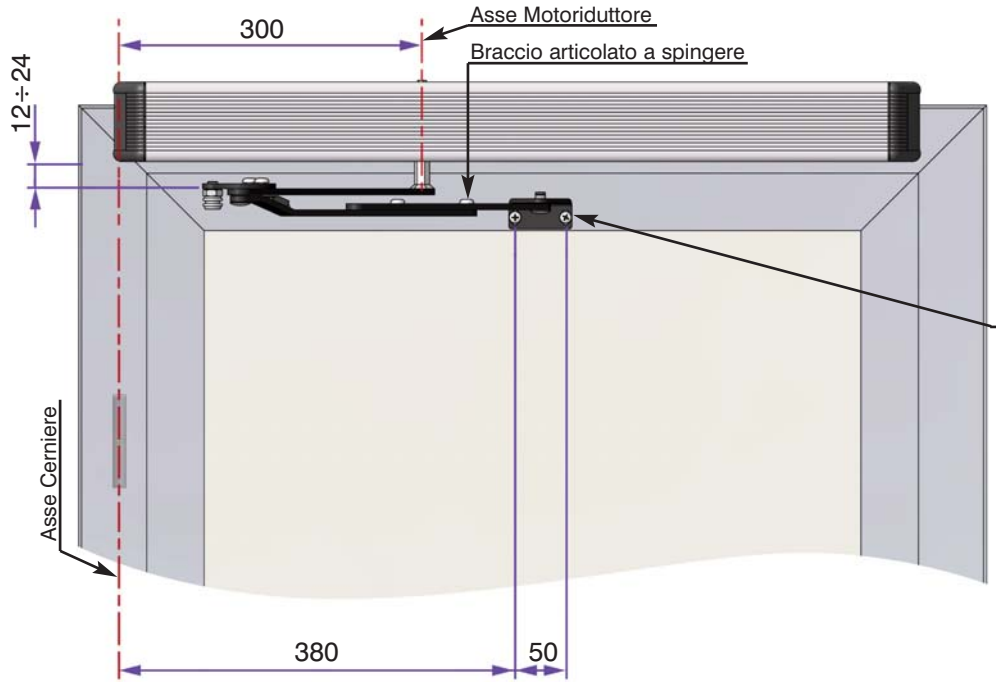
ATTENZIONE: Il serraggio definitivo delle viti deve avvenire solo dopo aver controllato che il posizionamento verticale dell'automatismo garantisca un buon parallelismo tra asse cerniere ed asse motoriduttore. A tal fine, dopo aver installato il braccio rigido e la relativa guida, verificare che il perno di accoppiamento del braccio stesso con il pattino cilindrico non forzi durante la fase di manovra.

Un errore di posizionamento dell'automatismo porterebbe infatti il perno del braccio rigido ad oscillare rispetto al pattino cilindrico in misura maggiore della tolleranza ammessa, con conseguente danneggiamento di una delle parti dell'automatismo.

Quote per il posizionamento (braccio articolato a spingere)

Il braccio articolato a spingere si utilizza quando l'automatismo viene installato dal lato opposto a quello di apertura della porta. Per ante con apertura a SX (apertura anta con rotazione in senso antiorario) posizionare l'automazione come in Fig.8, (utilizzando le quote di Fig.4 e 5).

⚠ **ATTENZIONE:** Per un corretto posizionamento utilizzare sempre come riferimento principale l'asse delle cerniere dell'anta e l'asse di azionamento del motoriduttore, come indicato in Fig.8. Assicurarsi che il fissaggio dei fori "A" (Fig.4 e 5) risulti particolarmente saldo.

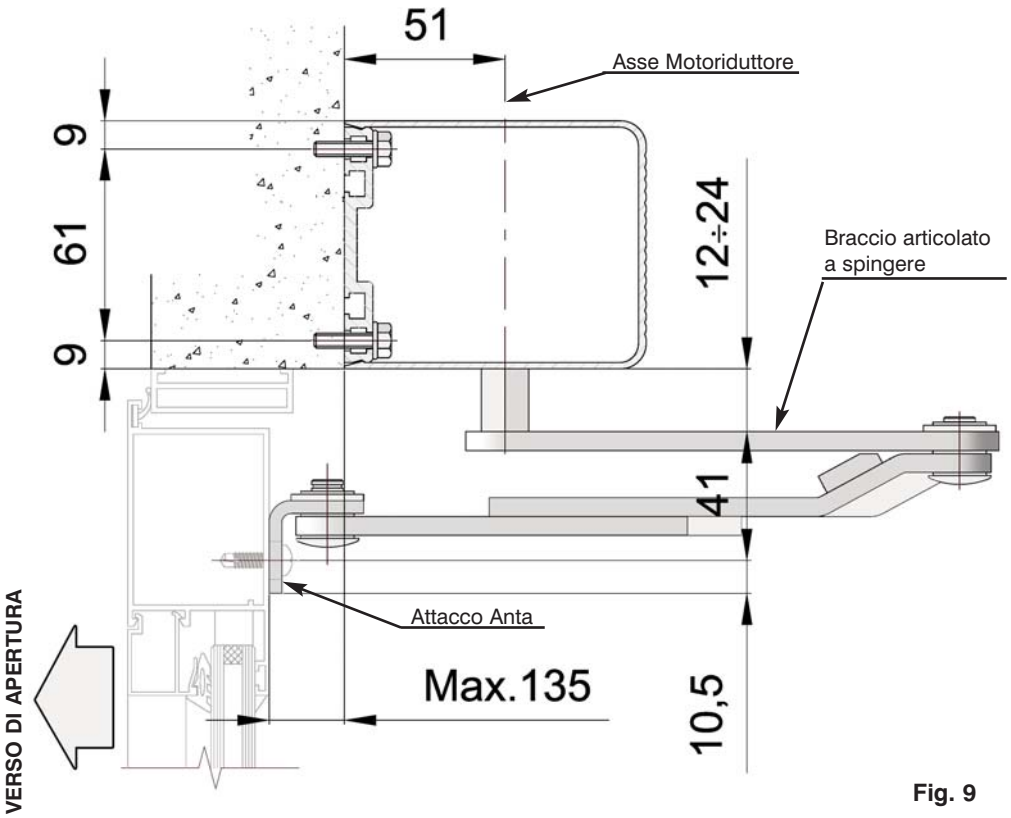


Schema di fissaggio
Piuma Millennium
1 Anta apertura a Sx
Braccio Articolato a spingere
Testate Standard

Le quote dei fori predisposti al fissaggio sono riportati in Fig.4 e 5.

Per ante con apertura a Dx (senso orario) il montaggio dell'automatismo è perfettamente speculare rispetto al caso di apertura a Sx.

Fig. 8



⚠ **ATTENZIONE:** Il serraggio definitivo delle viti deve avvenire solo dopo aver controllato che la posizione di automatismo e braccio articolato garantiscano un'agevole rotazione dello stesso sotto il telaio della porta, mantenendo una distanza tra la parte superiore del braccio articolato e quella inferiore del coperchio dell'automatismo compresa tra 12 e 24 mm (Fig.9).

Fig. 9

Rimozione e spostamento componenti

Smontare il braccio (se presente) (Fig.10 part.A) svitando la vite a testa svasata M6 x 70 (Fig.10 part.B). Estrarre il fermo esagonale superiore (Fig.10 part.C). Rimuovere il coperchio di alluminio (Fig.10 part.D) tirandolo verso l'esterno.

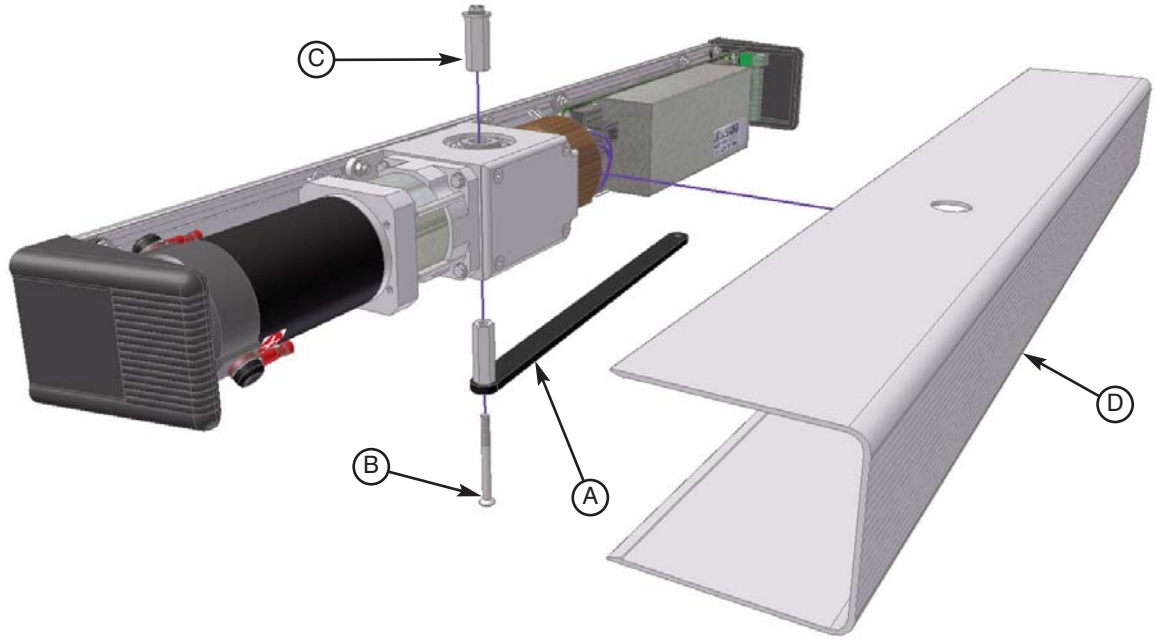


Fig. 10

Per facilitare le operazioni di fissaggio dell'automatismo è possibile rimuovere le testate (Fig.11 part.A), traslare o eventualmente rimuovere la componentistica interna agendo sui dadi di fissaggio alla base di alluminio.

⚠ **ATTENZIONE:** Prima di allentare i dadi di bloccaggio dei componenti e traslare o rimuovere gli stessi, rilevare le distanze dalle estremità della base o tracciare dei segni di riferimento sulla base in modo da ristabilire il posizionamento corretto della componentistica alla fine del montaggio.

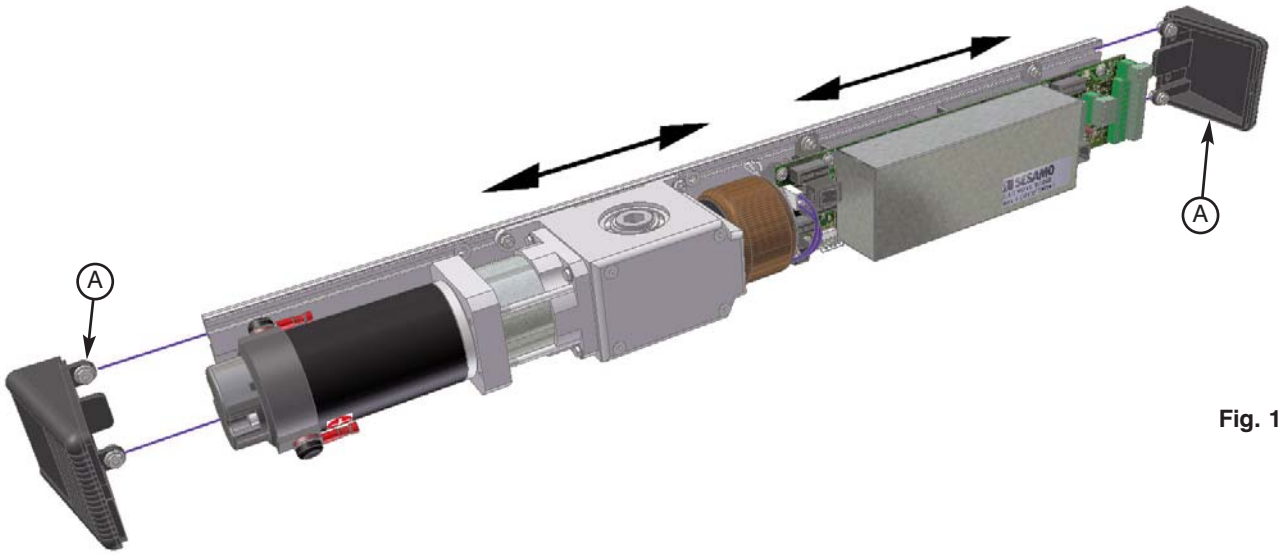


Fig. 11

Montaggio del braccio rigido a tirare

Inserire nella parte superiore del foro esagonale del motoriduttore l'esagono filettato come indicato (Fig.12 part.A). Assemblare il braccio (Fig.12 part.B) mediante l'inserimento della vite a testa svasata M6 x 70 in dotazione (Fig.12 part.C) dopo aver interposto le rondelle D6,4x12 (Fig.12 part.D) come mostrato in Fig.12.

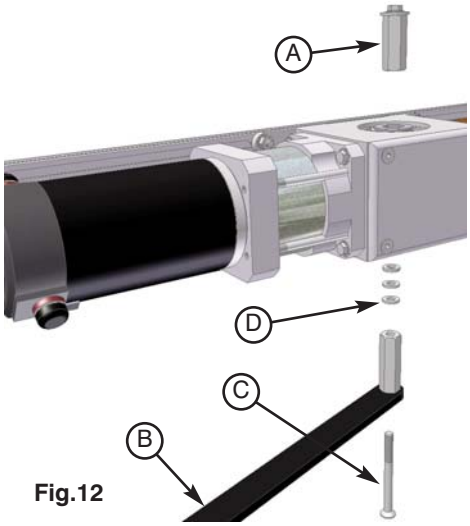


Fig.12

Prima di serrare con forza la vite a testa svasata verificare accuratamente che la distanza tra la guida ed il braccio rigido sia circa 13 mm (Fig.13). E' possibile raggiungere la quota indicata variando eventualmente il numero delle rondelle interposte tra gli esagoni precedentemente assemblati (n° max. 8 rondelle) (Fig.12 part.D). Ottenuta la distanza richiesta serrare con forza la vite a testa svasata.

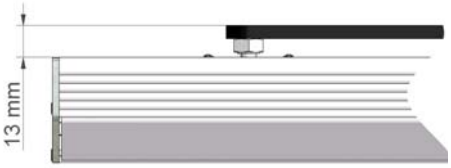


Fig.13

Montaggio del braccio articolato a spingere

Inserire nella parte superiore del foro esagonale del motoriduttore l'esagono filettato come indicato (Fig.14 part.A). Assemblare il braccio (Fig.14 part.B) mediante l'inserimento della vite a testa svasata M6 x 70 in dotazione (Fig.14 part.C) dopo aver interposto le rondelle D6,4x12 (Fig.14 part.D) come mostrato in Fig.14.

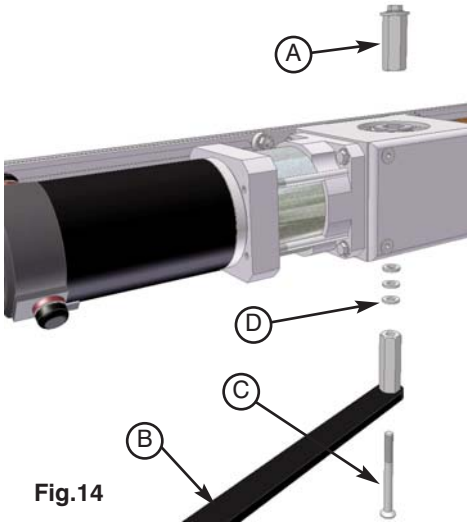


Fig.14

Prima di serrare con forza la vite a testa svasata verificare accuratamente che la parte superiore del braccio articolato ruoti agevolmente sotto il telaio dell'anta e che la distanza ottenibile, variando le rondelle (n° max. 8) tra gli esagoni sia compresa tra 12 e 24 millimetri misurata tra il coperchio dell'automatismo e la parte superiore del braccio articolato (Fig.9).

Forare il serramento alle quote indicate in Fig.9 e fissare a quest'ultimo l'attacco anta del braccio articolato mediante opportune viti. Chiudere l'anta, allentare le viti di fissaggio presenti nelle asole di regolazione quindi, allungando la parte estensibile del braccio, regolare la geometria dello stesso in modo da permetterne il corretto funzionamento in tutto l'arco di utilizzo. Fissare la regolazione serrando con forza le viti di bloccaggio nella parte estensibile del braccio in modo da utilizzare i fori predisposti situati a distanza maggiore tra loro.

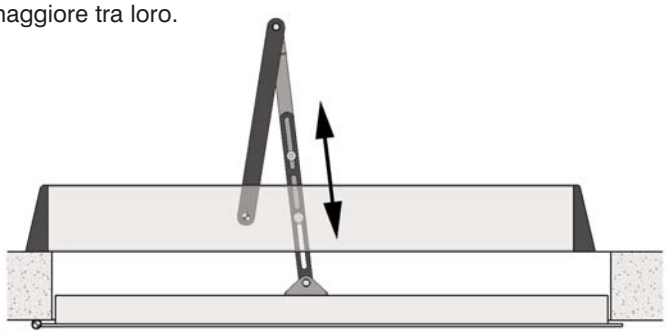


Fig.15

Installazione della guida del braccio rigido a tirare

Accedere al vano di fissaggio della guida (Fig.16 part.A) sfilando il coperchietto (Fig.16 Part.B). Praticare almeno 4 fori in corrispondenza dell'impronta a "V" presente nel profilo guida. Utilizzare i fori praticati per fissare la guida al serramento mediante opportune viti (Fig.16 part.C). Inserire il pattino cilindrico (Fig.16 par.D), completo del relativo alberino, all'interno della guida e distribuire uno strato uniforme di grasso nella zona di scorrimento. Successivamente, terminata l'installazione del braccio rigido (Fig.16 part.E) descritta nel paragrafo successivo, avvitare l'albero filettato, inserito nel pattino cilindrico, nel foro predisposto all'estremità del braccio rigido.

Introdurre il tampone finecorsa (Fig.16 part.F) nella guida, a destra o a sinistra del pattino rispettivamente nel caso in cui la cerniera della porta sia a destra o a sinistra dello stesso.

Chiudere la guida con i coperchietti (Fig.16 part.G) e le viti in dotazione (Fig.16 part.H).

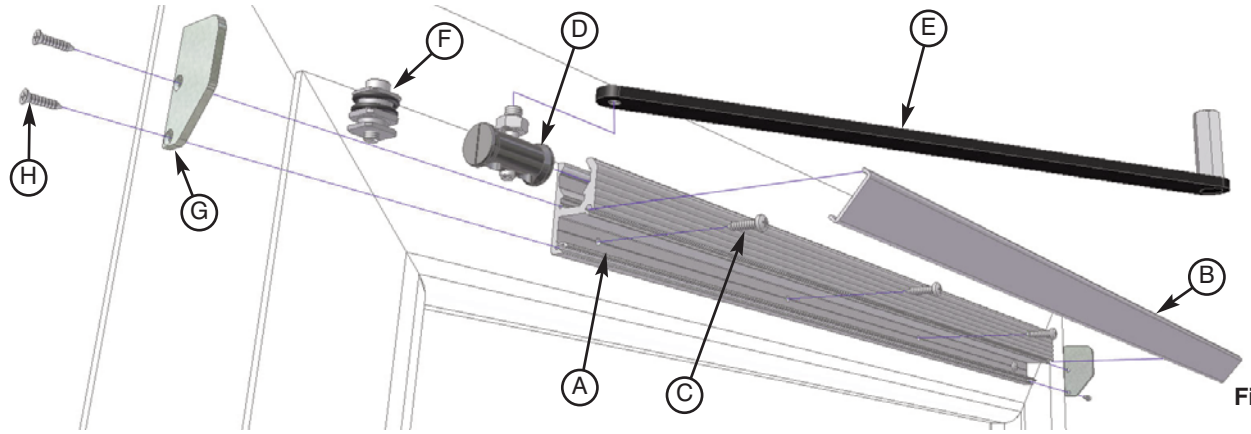


Fig. 16

Regolazione del Finecorsa

BRACCIO RIGIDO A TIRARE

Inserire il fermo (Fig.17 Part.A) secondo le indicazioni di Pag.11.

Aprire l'anta all'ampiezza desiderata, quindi portare il fermo in battuta con il pattino cilindrico (Fig.17 Part.B) e serrare la vite presente sul fermo

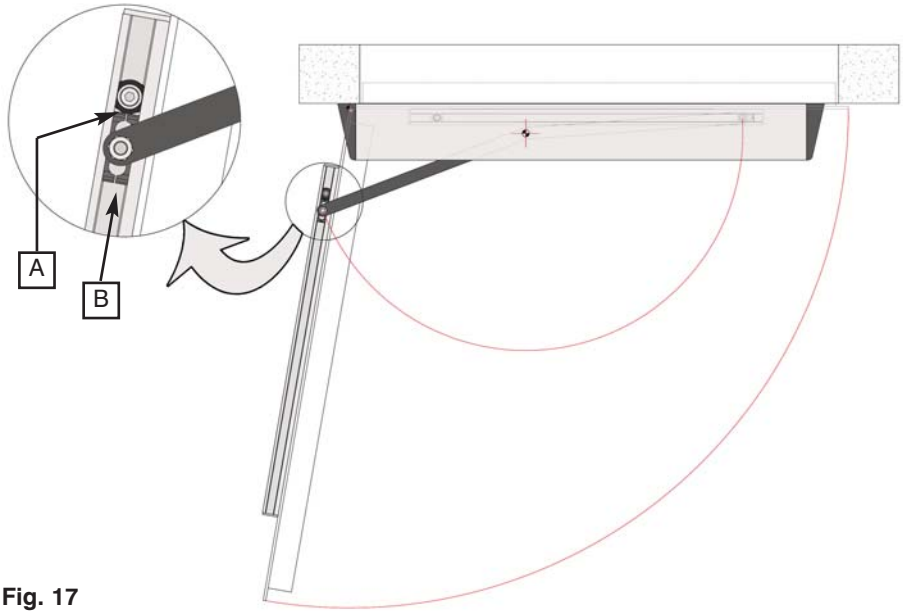


Fig. 17

BRACCIO ARTICOLATO A SPINGERE

Montare il fermo opzionale (Fig.18 Part.B) sul braccio articolato (Fig.18 Part.A) utilizzando le viti in dotazione (Fig.18 Part.C).

⚠ **ATTENZIONE:** Verificare che quando la porta è completamente aperta l'angolo formato dal braccio articolato non superi i 140°.

Se il fermo non arriva in battuta smontare il tampone (Fig.18 Part.E), capovolgere la piastra sagomata (Fig.18 Part.D) e rimontare il tampone, come indicato in fig. 18.

Aprire l'anta dell'ampiezza desiderata e portare il fermo in battuta sul braccio (Fig.18 Part.F) quindi serrare con forza le viti di fissaggio.

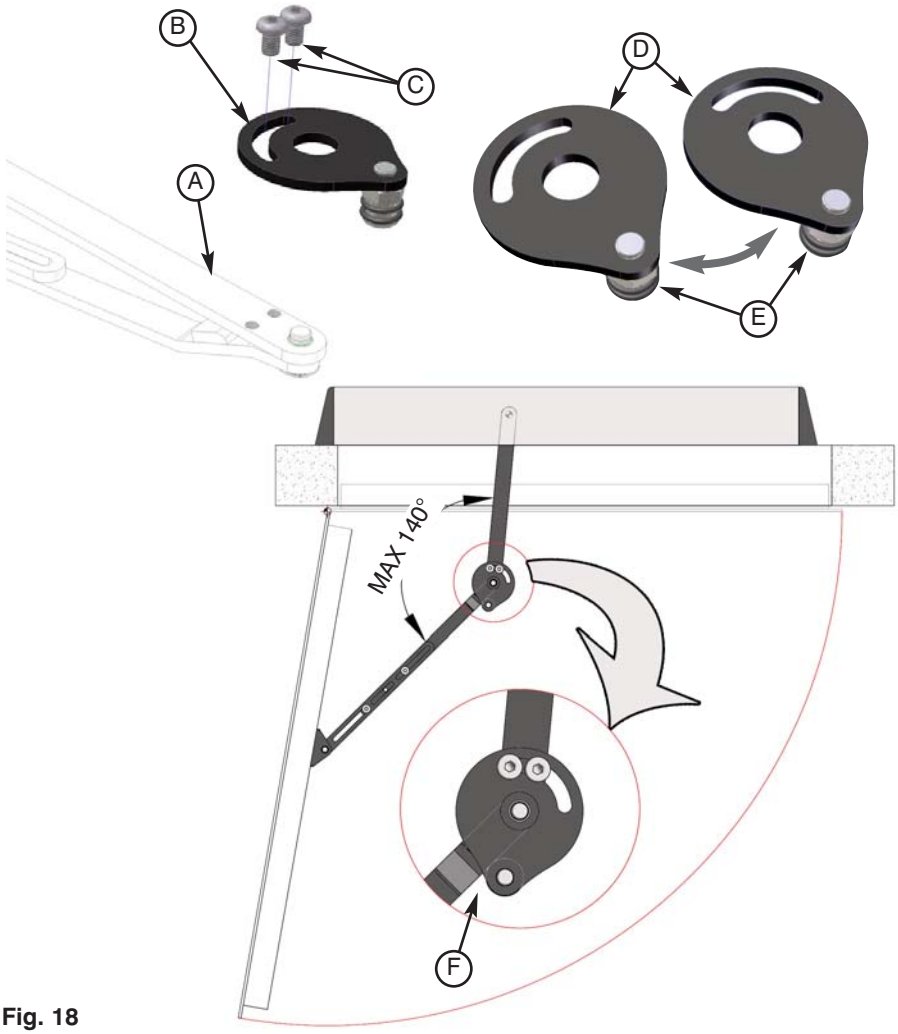


Fig. 18

⚠ **ATTENZIONE:** L'angolo di apertura max consentito è di 100°. In assenza dei finecorsa opzionali SESAMO, provvedere comunque a limitare la corsa dell'anta (MAX 100°) tramite, ad esempio, un fermo gommato di arresto (Non compreso nella fornitura)

Operazioni finali

Prima di mettere in funzionamento l'automatismo verificare ed eseguire le operazioni seguenti:

- Rimuovere accuratamente eventuali residui di polvere o trucioli
- Verificare il corretto fissaggio a parete dell'automatismo
- Verificare il corretto serraggio della viteria
- Verificare che i cablaggi siano fissati e non vi siano cavi che passano vicino alle zone in movimento.
- Verificare che il braccio sia saldamente fissato all'anta e che essa sia dotata di opportuni finecorsa per limitarne l'angolo di apertura a max.100°

Collegamento alimentazione

ATTENZIONE: Prima di eseguire le successive operazioni assicurarsi che la rete sia scollegata. Prima di alimentare l'apparecchiatura eseguire i controlli previsti nel paragrafo **"Messa in funzione"**.

Portare il cavo di alimentazione all'interno dell'automatismo ponendo particolare attenzione a non danneggiare il cavo contro eventuali bordi metallici. Collegare l'alimentazione di rete ed il cavo di messa a terra sulla morsettiera predisposta **(Fig. 19)**

ATTENZIONE: Non invertire assolutamente l'alimentazione con il cavo di terra. Non sostituire il fusibile di rete con uno diverso da quello previsto dal costruttore: T 630mA (ritardato).

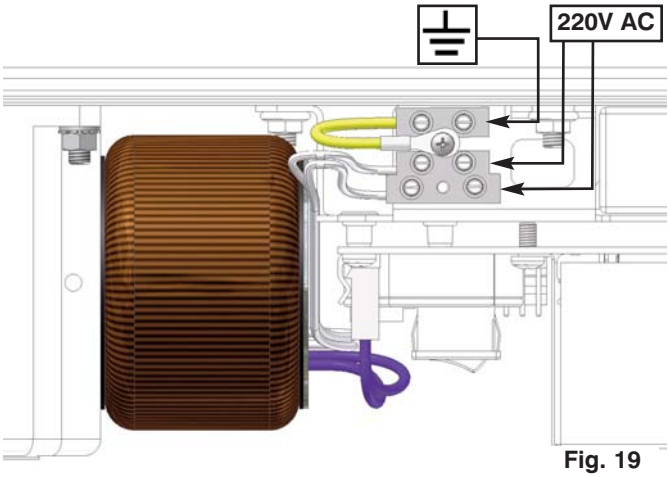


Fig. 19

L'alimentazione deve essere sezionabile dal quadro generale tramite interruttore bipolare con apertura minima dei contatti uguale a 3 mm (non compreso in fornitura).

Scheda elettronica MILLENNIUM

In **Fig. 20** è riportato il significato dei principali componenti della scheda elettronica:

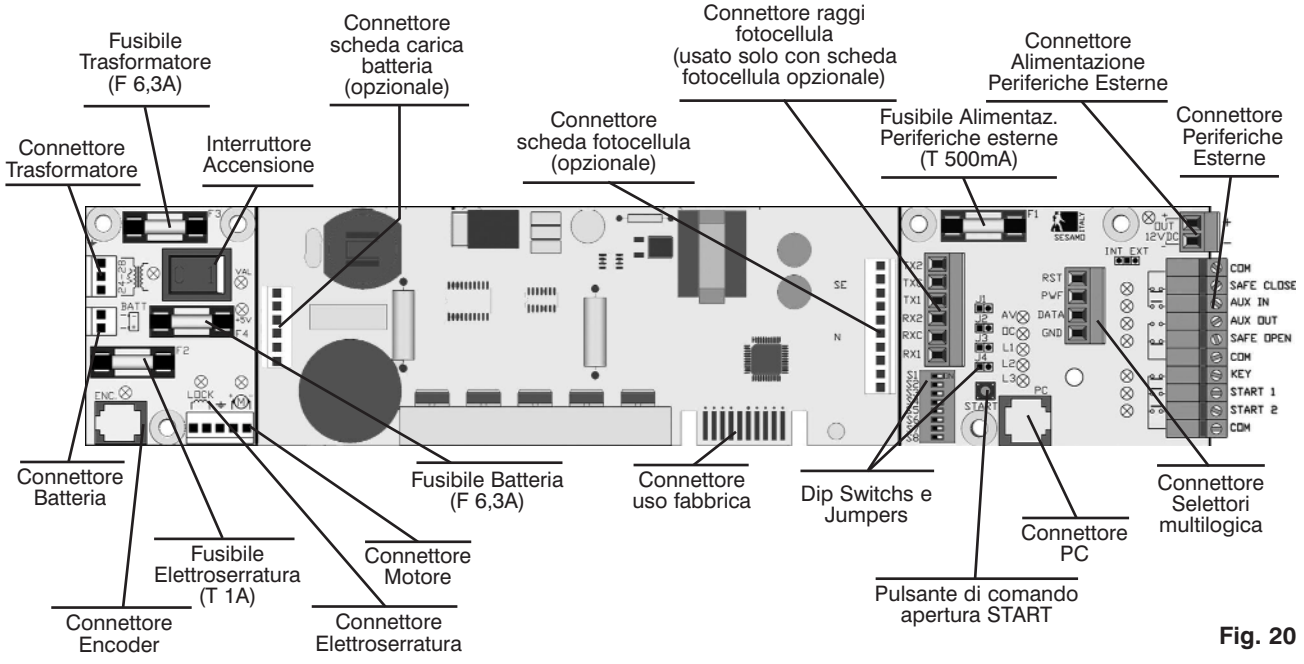


Fig. 20

Connessioni elettriche

ATTENZIONE: Tutte le operazioni di collegamento sulle morsettiere della scheda o delle periferiche devono avvenire in assenza di alimentazione onde evitare danni irreversibili all'apparato elettronico.

ATTENZIONE: L'eventuale riparazione o sostituzione deve essere eseguita da personale professionalmente competente e le eventuali riparazioni devono essere sostituite con ricambi originali.

I connettori devono essere inseriti come rappresentato

Fig. 21

Connessioni Scheda Elettronica Lato Sinistro

In **Fig. 22** sono riassunti i collegamenti delle morsettiere presenti sul lato sinistro della scheda elettronica:

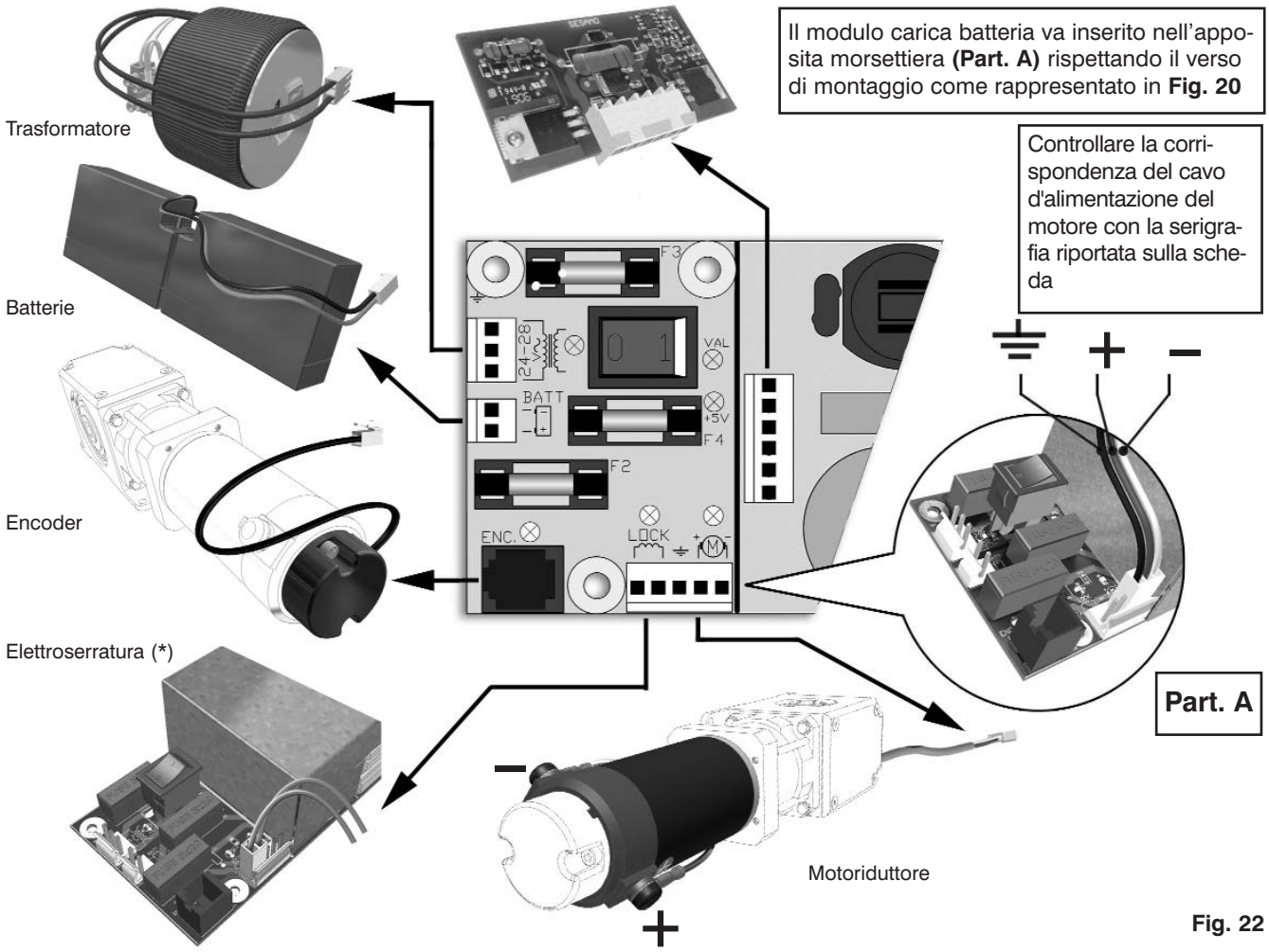

Trasformatore
Batterie
Encoder
Elettroserratura (*)
Motoriduttore
Il modulo carica batteria va inserito nell'apposita morsettiera **(Part. A)** rispettando il verso di montaggio come rappresentato in **Fig. 20**
Controllare la corrispondenza del cavo d'alimentazione del motore con la serigrafia riportata sulla scheda
Part. A

Fig. 22

(*) Per il collegamento dell'elettroserratura utilizzare il cablaggio opzionale SESAMO. Le elettroserrature compatibili possono avere alimentazione a 12V o a 24V e devono avere la funzione "antiripetitore" (sganciamento permanente dopo l'impulso elettrico: la chiusura viene ripristinata dopo che la porta è stata aperta e chiusa) Per le impostazioni e la selezione della tensione di alimentazione si vedano le seguenti istruzioni per il settaggio di ponticelli e dip-switch.

Connessioni Scheda Elettronica Lato Destro

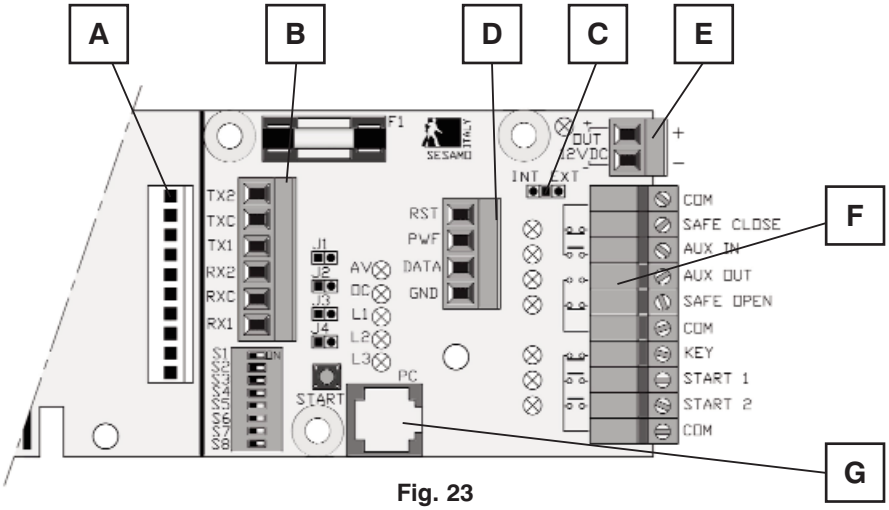


Fig. 23

A. Connettore scheda amplificatore fotocellula Millenium (opzionale)

Inserire il modulo amplificatore rispettando il verso di montaggio come rappresentato in **Fig. 20**

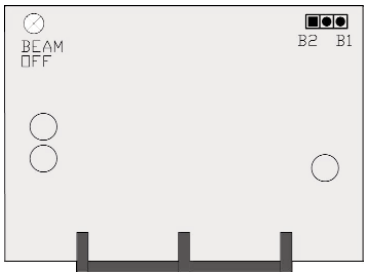
ATTENZIONE

Selezionare il Jumper per il singolo o doppio raggio e controllare il Led rosso

BEAM OFF

Acceso
☞ Raggio interrotto

Spento
☞ Funzionamento corretto



JUMPER

Chiuso verso B2
☞ Doppio raggio

Chiuso verso B1
☞ Singolo raggio

Fig. 24

B. Connettore raggi fotocellula Millenium
(usare solo se installato il modulo interno amplificatore fotocellula)

Il trasmettitore è contraddistinto da una fascetta ROSSA

Il ricevitore è contraddistinto da una fascetta BIANCA

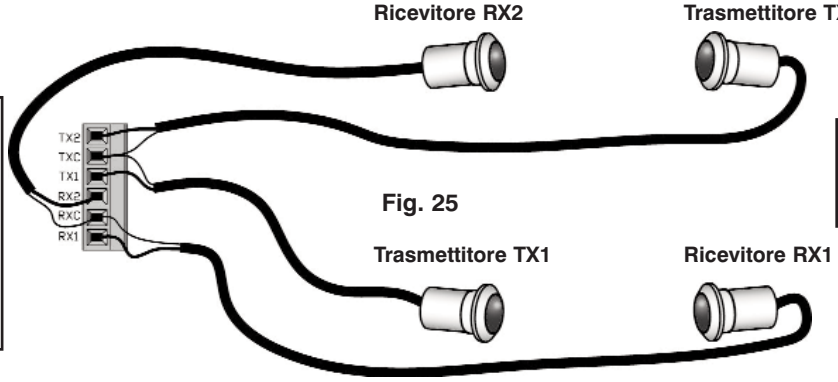


Fig. 25

Collegare i raggi della fotocellula come indicato in **Fig. 25**

C. Jumper selezione amplificatore fotocellula Millennium/amplificatore fotocellula esterno

L'automatismo può lavorare nelle seguenti tre modalità:

			INT	EXT
A	Solo amplificatore Millennium	Jumper chiuso verso INT	●	○
B	Solo amplificatore esterno	Jumper chiuso verso EXT	○	●
C	Amplificatore Millennium + esterno	Jumper aperto	○	○

D. Connettore selettori multilogica

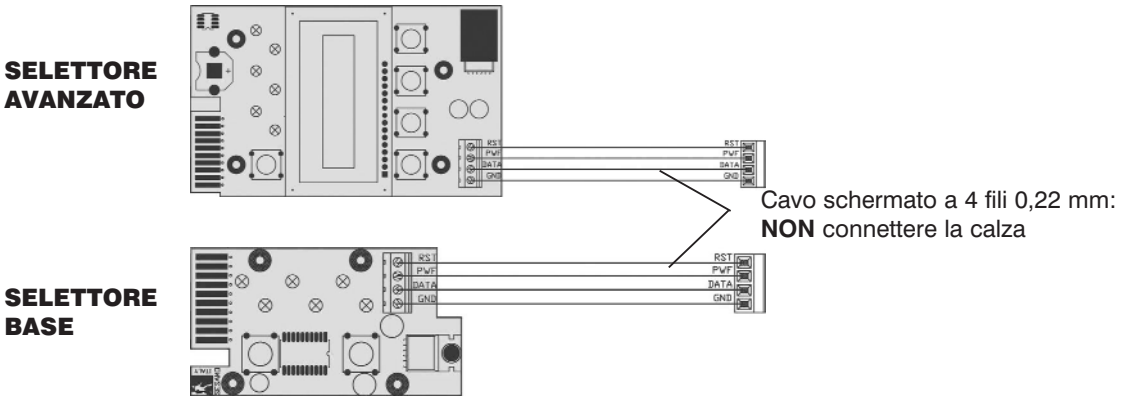


Fig. 26

Utilizzare per il collegamento i 4 conduttori interni del cavo schermato, rispettando le corrispondenze indicate dalle serigrafie poste sia sulla morsettiera della centrale elettronica che su quella del selettore multilogica.

Non collegare lo schermo del cavo utilizzato.

Per ulteriori informazioni riguardanti l'utilizzo dei selettori multilogica si vedano le apposite istruzioni d'uso.

E. Connettore alimentazione periferiche esterne – 12 Vdc 6W max (500mA)

Il valore reale dell'alimentazione può variare da 12 Vdc a circa 15 Vdc dipendentemente dalle situazioni di carico resisitivo collegato a questi morsetti.

ATTENZIONE

non invertire la polarità dell'alimentazione. Il Led verde D39 acceso indica la regolare presenza di tensione 12V. Se spento verificare che:

- Sia presente tensione di rete e/o batteria
- Il fusibile F1 non sia interrotto

F. Connettore periferiche esterne

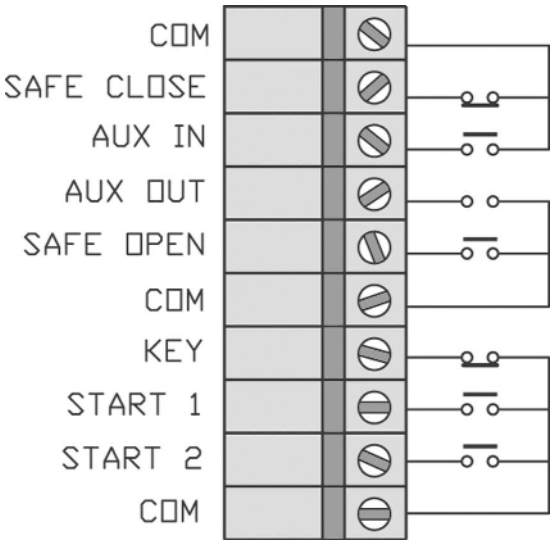


Fig. 27

SEGNALE	TIPO*	DESCRIZIONE	FUNZIONAMENTO
COM		Comune dei segnali elettrici.	
SAFE CLOSE	NC	Segnale sicurezza in chiusura: si può collegare un eventuale fotocellula esterna o un dispositivo per il controllo della sicurezza nelle fasi di chiusura delle ante.	Se la porta è in fase di chiusura e il contatto si apre, la centrale comanda un'immediata inversione del moto. La chiusura ricomincerà solo dopo che il contatto tornerà nuovamente chiuso. **Il segnale deve essere corto circuitato con COM se non vi sono dispositivi fotocellula (interni od esterni) collegati.**
AUX IN	NA	Segnale ausiliario di ingresso. In tale segnale possono essere collegati eventuali dispositivi ausiliari. Normalmente è utilizzato per il funzionamento ad interblocco.	Quando è utilizzato come segnale ausiliario la logica di funzionamento può essere personalizzata in funzione delle richieste del cliente. Quando è utilizzato in logica interblocco, la chiusura di questo segnale inibisce il funzionamento della porta che non aprirà anche se in presenza di segnali dai sensori di apertura.
AUX OUT		Segnale ausiliario di uscita, tipo transistor PNP per la segnalazione di particolari stati della porta (reset, apertura, chiusura, ecc).	In funzione del tipo di segnalazione scelta, l'uscita diventa attiva (12Vdc e Led acceso) quando la porta si trova nella condizione stabilita (fase di Reset, apertura, chiusura, ecc). Si veda il manuale del selettore avanzato per maggiori dettagli.
SAFE OPEN	NA	Segnale sicurezza in apertura: si possono collegare eventuali sensori per la protezione durante le fasi di apertura delle ante.	Se la porta è in fase di apertura e il contatto si chiude, la centrale comanda un immediato arresto del movimento. L'apertura continuerà solo dopo la disattivazione di questo segnale.
KEY	NC	Segnale di blocco. Possono essere collegati dispositivi di chiusura quali ad esempio chiave elettronica, selettore a chiave, transponder, ecc. Il segnale può essere comandato in modalità bistabile o monostabile con un tempo di attivazione pari a circa 500 msec. Per la selezione del tipo di modalità si veda il paragrafo MODALITÀ PRIMO INGRESSO/ULTIMA USCITA.	Se il segnale si apre la centrale comanda la completa chiusura dell'anta (a partire da qualsiasi posizione si trovino) Da questo momento e fintanto che il segnale non ritorna chiuso la porta rimane in questa posizione e nessuna periferica esterna viene rilevata (incluso i selettori multilogica). Non appena il segnale si richiude la porta fa una manovra di apertura consentendo così l'accesso attraverso la porta. **Il segnale deve essere cortocircuitato con COM se non vi sono dispositivi collegati.**
START 1	NA	Segnale di apertura. Possono essere collegati dispositivi per il comando dell'apertura delle ante.	La chiusura di questo segnale causa l'apertura delle ante. Questo segnale è monitorato solo in logica 2 Radar.
START 2	NA	Segnale di apertura. Possono essere collegati dispositivi per il comando dell'apertura delle ante.	La chiusura di questo segnale causa l'apertura delle ante. Questo segnale è monitorato sia in logica 2 Radar che in logica 1 Radar

*** NA = Normalmente Aperto NC = normalmente chiuso**

Mediante il selettore avanzato o tramite collegamento con il PC è possibile variare il tipo di segnale elettrico proveniente dalle periferiche esterne: da normalmente chiuso a normalmente aperto o viceversa. Si veda il manuale d'uso del selettore avanzato per maggiori dettagli.

G. Connettore per il collegamento della centrale con un Personal Computer

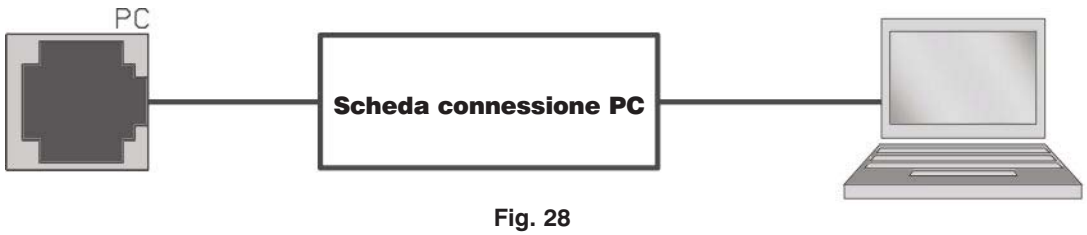


Fig. 28

Per connettere la centrale MILLENNIUM ad un Personal Computer è necessario avere la scheda connessione PC (opzionale). Mediante il software MILLENNIUMWARE è possibile effettuare:

- Regolazioni avanzate di alcuni parametri di funzionamento
- Diagnostica ed informazioni avanzate sullo stato della centrale
- Programmazione microprocessore

Funzioni LED

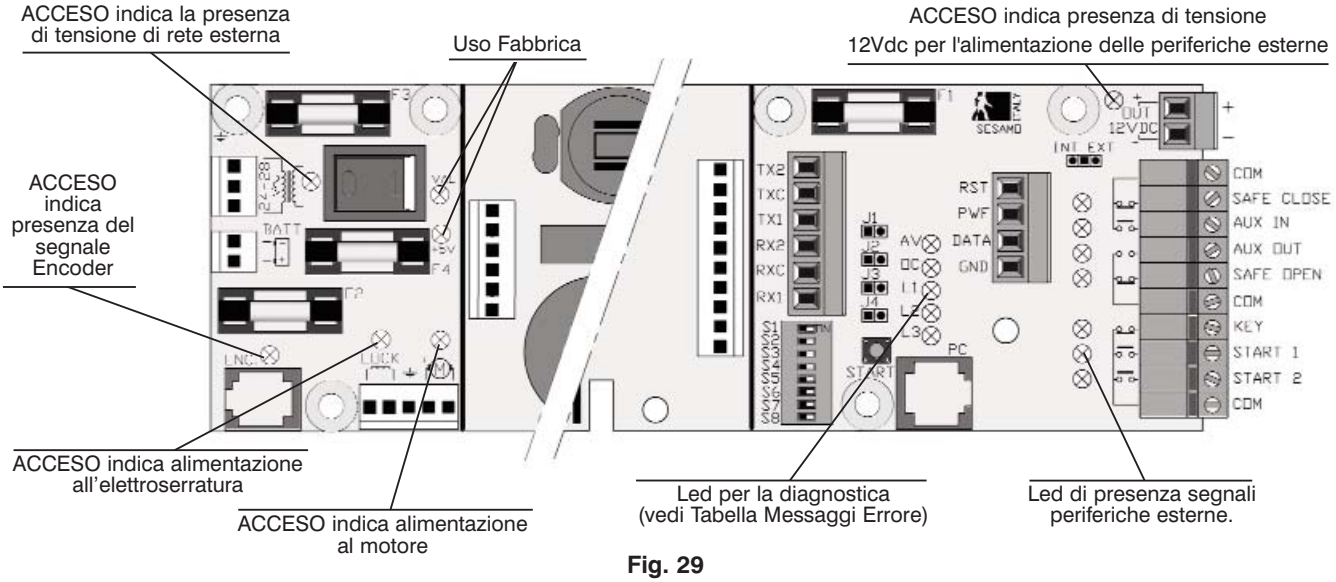
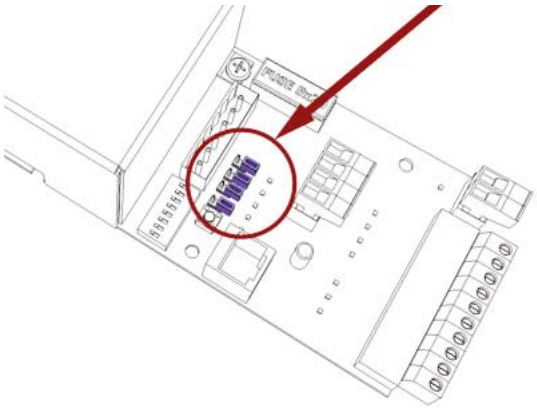


Fig. 29

Funzione Ponticelli



J1: Selezione tensione di alimentazione elettroserratura

J2: Selezione peso ante

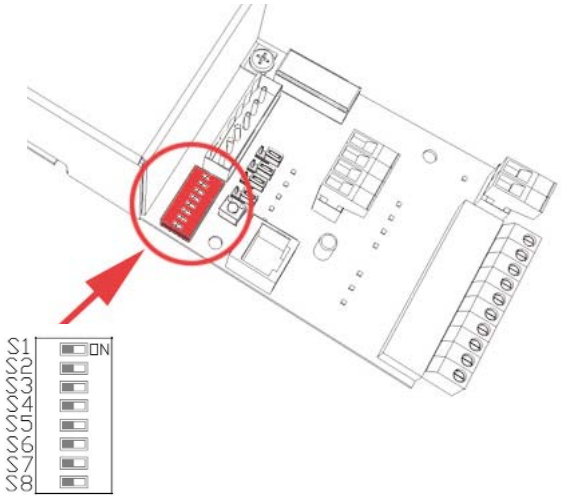
J3: Funzionamento ciclico (solo per collaudi)

J4: Non utilizzato

Ponticello	ON	OFF (Default)
J1	24V	12V
J2	Peso ante > 100kg	Peso ante <100kg
J3	Genera aperture cicliche	Funz.Normale
J4	-	-

Per impostare correttamente i ponticelli J1 e J2, si vedano i paragrafi seguenti.

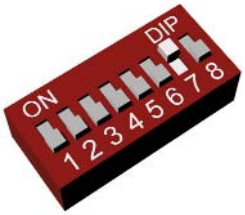
Funzione Dip-Switch



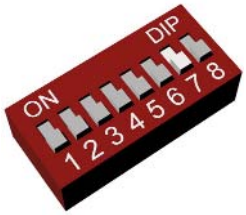
Dip-Switch	Piuma	Piuma Doppio
S1	Selez.Multislave	Selez.Master/Slave
S2	Selez.Multislave	Sfasamento Ante
S3	Selezione numero ante	
S4	Selezione modalità Bassa Potenza	
S5	Modalità Primo Ingresso	
S6	Funzionamento a batteria	
S7	Funzionamento Elettroserratura	
S8	Selezione tipologia braccio	

Per impostare correttamente i Dip-Switch, si vedano i paragrafi seguenti.

Funzionamento Elettroserratura



S7 ON
Elettroserratura attiva



S7 OFF (Default)
Elettroserratura disattiva

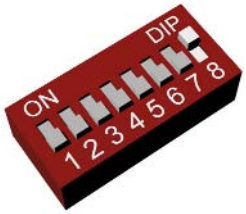
L'automatismo, ad ogni apertura anta, eccita l'elettroserratura con un impulso della durata di 120 ms.
Selezionare la tensione di alimentazione dell'elettroserratura impostando il ponticello J1 come da schema seguente:

J1 OFF (DEFAULT)
Alimentazione elettroserratura: 12VDC

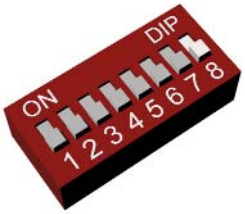
J1 ON
Alimentazione elettroserratura: 24VDC

Selezione tipologia braccio

Al fine di ottimizzare il funzionamento dell'automatismo è necessario impostare il ponticello secondo lo schema seguente:



S8 ON
<u>Braccio articolato a spingere</u>
(Apertura anta sia a destra che a sinistra)



S8 OFF
<u>Braccio rigido a tirare</u>
(Apertura anta sia a destra che a sinistra)

Selezione peso anta

Per un corretto funzionamento dell'automatismo e per garantire l'ottimizzazione dei parametri che regolano il movimento delle ante, effettuare la regolazione dei pesi delle ante impostando il ponticello secondo lo schema seguente:

J2 OFF (DEFAULT)

Peso Anta (kg)	J2
30 ÷ 100	OFF

J2 ON

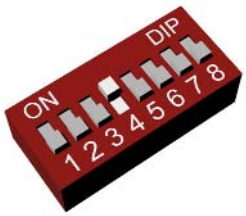
Peso Anta (kg)	J2
100 ÷ 200	ON

ATTENZIONE

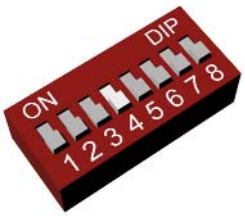
Per motivi di sicurezza, per ante di peso superiore a 100kg (J2 ON) la velocità massima di apertura e di chiusura è autolimitata rispettivamente a 50 °/s ed a 20 °/s.

Selezione modalità "Bassa Potenza"

E' possibile impostare il funzionamento di Piuma Millennium in modalità "bassa potenza", che prevede velocità ed accelerazioni di esercizio ridotte.



S4 ON
Funzionamento bassa potenza



S4 OFF (DEFAULT)
Funzionamento normale

Selezione MultiSlave

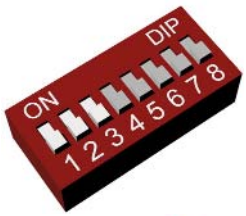
E' possibile collegare un solo selettore esteso a più automatismi Piuma Millenium con due differenti logiche di funzionamento:

- DEFAULT: il selettore agisce su tutti gli automatismi ad esso collegati senza alcuna distinzione. Ad esempio, se con il selettore si imposta la logica Stop Aperto, tutti gli automatismi ad esso collegati funzioneranno con la logica Stop Aperto.

- MULTISLAVE: con questa logica è possibile collegare fino a 3 automatismi, ognuno identificato con un differente indirizzo da impostare come indicato in seguito. Il selettore può agire su ciascuno dei tre automatismi in modo totalmente indipendente dagli altri.

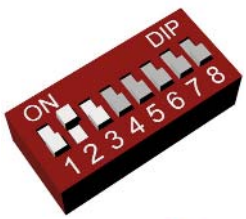
ATTENZIONE

La logica Multislave NON è disponibile per Piuma Doppio.

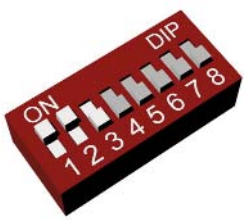


S1 OFF
S2 OFF
S3 OFF
Default - No **MULTISLAVE**

S1 ON
S2 OFF
S3 OFF
Impostazione singola anta **MULTISLAVE** - Indirizzo 1



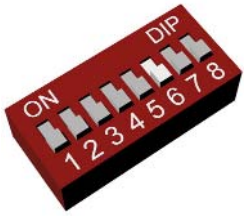
S1 OFF
S2 ON
S3 OFF
Impostazione singola anta **MULTISLAVE** - Indirizzo 2



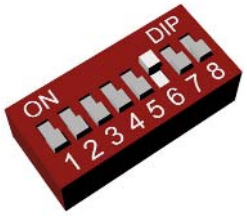
S1 ON
S2 ON
S3 OFF
Impostazione singola anta **MULTISLAVE** - Indirizzo 3

LOGICA MULTISLAVE

Funzionamento a Batteria



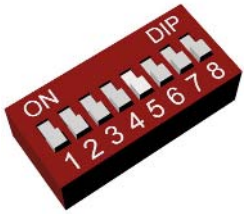
S6 OFF - Funzionamento Normale (Default).
In caso di mancanza di alimentazione di rete l'apparecchiatura continua il suo regolare funzionamento alimentata dalla batteria.



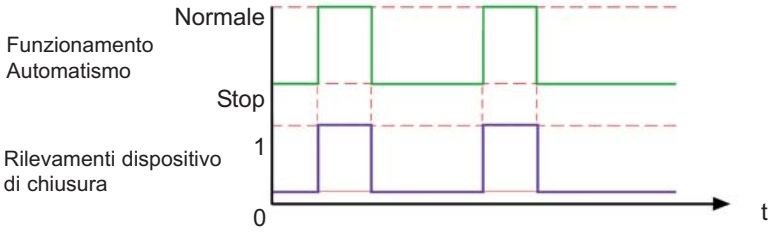
S6 ON - Funzionamento Antipanico.
In caso di mancanza di alimentazione di rete, l'apparecchiatura porta le ante in posizione "Stop aperto", e mantiene questo stato fino al ritorno dell'alimentazione di rete o alla selezione di una nuova logica tramite selettore multilogica.

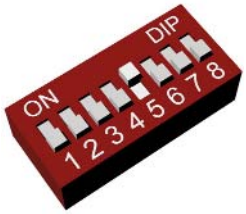
Modalità primo ingresso/ultima uscita

E' possibile collegare a Piuma Millennium un dispositivo di chiusura come, ad esempio, chiave elettronica, selettore a chiave, trasponder,...
Tramite il dip-switch S5 il segnale può essere comandato in modalità bistabile o monostabile con un tempo di attivazione pari a circa 500msec. Per le connessioni si veda il paragrafo "Connessioni scheda elettronica lato destro".

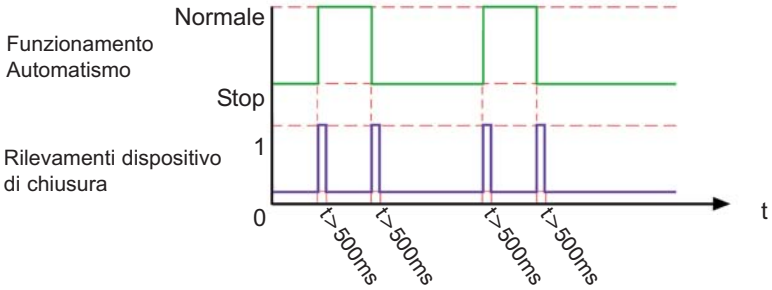


S5 OFF (DEFAULT)
Modalità primo ingresso
BISTABILE

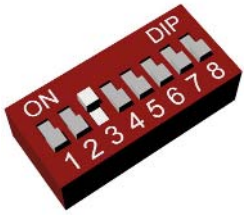




S5 ON
Modalità primo ingresso
MONOSTABILE

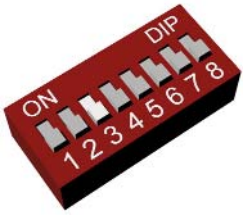


Selezione numero ante (Piuma Singolo o Piuma Doppio)



S3 ON
Funzionamento anta doppia.

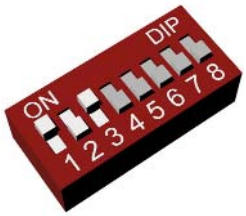
⚠ Questa opzione è da selezionare solo in caso di Piuma Millennium Doppio (vedi sezione seguente)



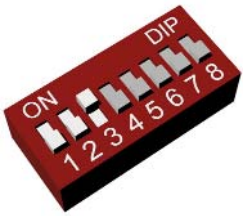
S3 OFF (DEFAULT)
Funzionamento anta singola

Selezione Master - Slave (Solo Piuma Doppio)

Solo nel caso di Piuma Doppio , dopo aver impostato S3=ON è necessario impostare un automatismo master ed un'automatismo slave.



S1 ON
S2 OFF
S3 ON
Impostazione scheda Master



S1 OFF
S2 OFF
S3 ON
Impostazione scheda Slave

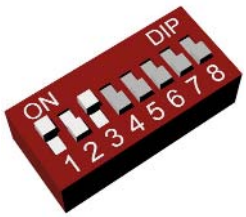
ATTENZIONE

Nel Piuma Millenium Doppio è necessario impostare una scheda Master ed una scheda Slave. Le due schede NON devono mai essere impostate entrambe Master oppure entrambe Slave.

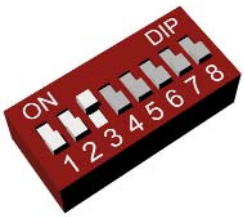
Sfasatura/Sincronizzazione Ante (solo Piuma Doppio)

Per Piuma Doppio è necessario determinare il tipo di movimento delle ante: in caso di ante prive di battuta centrale il moto sarà sincronizzato (l'apertura e la chiusura delle stesse avviene contemporaneamente). In caso di ante dotate di battuta centrale, il movimento sarà sfasato: l'anta Master sarà la prima ad aprire e l'ultima a chiudere.

MOVIMENTO ANTE SINCRONIZZATO (DEFAULT)

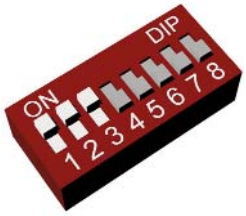


S1 ON
S2 OFF
S3 ON
Impostazione Centrale Master con movimento ante sincronizzato

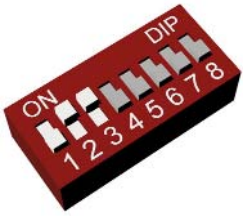


S1 OFF
S2 OFF
S3 ON
Impostazione Centrale Slave con movimento ante sincronizzato

MOVIMENTO ANTE SFASATO



S1 ON
S2 ON
S3 ON
Impostazione Centrale Master con movimento ante sfasato: in caso di sfasamento è la prima che apre e l'ultima che chiude.



S1 OFF
S2 ON
S3 ON
Impostazione Centrale Slave con movimento ante sfasato: in caso di sfasamento è l'ultima che apre e la prima che chiude.

ATTENZIONE

L'impostazione del dip-switch S2, indicante la sincronizzazione o lo sfasamento delle ante, dovrà essere necessariamente identico sia per anta Master che per anta Slave.

Messa in funzione

ATTENZIONE

Se non è installato alcun dispositivo opzionale per il blocco di funzionamento, accertarsi che l'ingresso KEY sia cortocircuitato con l'apposito ingresso COM. Viceversa non è possibile avviare l'apparecchiatura.

ATTENZIONE

Per un corretto funzionamento dell'automatismo e per garantire l'ottimizzazione dei parametri che regolano il movimento dell'anta assicurarsi che il dip switch **S8** sia correttamente settato.

Posizionare l'ante a circa 20cm dalla totale chiusura. Portare l'interruttore dell'accensione in posizione 1 per alimentare l'apparecchiatura.
L'automatismo esegue una manovra (Reset) di autoassegnazione dei traguardi a velocità ridotta, portandosi prima in completa apertura e successivamente in chiusura.

ATTENZIONE

Nel caso si rendesse necessario eseguire un controllo dinamometrico sul serramente per la verifica di eventuali attriti, spegnere l'apparecchiatura e scollegare il braccio dall'anta.
Eliminare le cause di attrito e rimettere in funzione l'apparecchiatura che ripeterà la manovra sopra descritta.

Selettore multilogica non installato: l'apparecchiatura, terminata la manovra di autoassegnazione dei traguardi, è pronta al funzionamento in logica DUE RADAR.

Selettore multilogica installato: l'apparecchiatura, terminata la manovra di autoassegnazione dei traguardi, è pronta al funzionamento e si posiziona in logica STOP CHIUSO.

Al termine della manovra di Reset l'apparecchiatura è pronta per l'utilizzo; verificare il corretto funzionamento dei sensori per il comando delle aperture e per il controllo della sicurezza. Verificare inoltre la sensibilità dell'antischiacciamento; qualora si rendesse necessario aumentarne o diminuirne il valore si faccia riferimento al manuale di istruzioni del selettore avanzato.

Nell'eventualità si voglia testare il funzionamento dell'automatismo pur non avendo ancora collegato i dispositivi di comando apertura, è possibile utilizzare il pulsantino START presente sulla centrale (si veda **Fig. 20**)

Tabella Messaggi di Errore

DESCRIZIONE	N.	LED					COSA FARE
		AV	OC	L1	L2	L3	
Errore Inizializzazione	1	INT	OFF	OFF	OFF	ON	Si è rilevato un errore in fase di inizializzazione; in particolare la quota di apertura misurata risulta troppo bassa. Controllare l'encoder, il collegamento tra scheda encoder e scheda madre. Verificare che il vano passaggio sia libero da eventuali ostacoli. Se presente elettroserratura controllare che funzioni correttamente.
Errore Porta Bloccata	2	INT	OFF	OFF	ON	OFF	La porta non riesce ad aprire. Controllare che non vi siano ostacoli nel vano passaggio e che non vi siano serrature (elettriche o manuali) che blocchino la porta.
Errore antischiacciamento in apertura	3	INT	OFF	OFF	ON	ON	Superati i tre tentavi di apertura e rilevato antischiacciamento. Verificare che non vi siano ostacoli nel vano passaggio. Verificare che la sensibilità dell'antischiacciamento in apertura non sia troppo bassa. Controllare l'encoder e il collegamento tra scheda encoder e scheda madre.
Errore antischiacciamento in chiusura	4	INT	OFF	ON	OFF	OFF	Superati i tre tentavi di chiusura e rilevato antischiacciamento. Verificare che non vi siano ostacoli nel vano passaggio. Verificare che la sensibilità dell'antischiacciamento in chiusura non sia troppo bassa. Controllare l'encoder e il collegamento tra scheda encoder e scheda madre.
Errore Inversione	5	INT	OFF	ON	OFF	ON	Rilevata un'inversione del movimento tra encoder e motore. Verificare che il motore sia collegato correttamente come indicato in **Fig. 22**
Errore sovra corrente	6	INT	ON	ON	ON	OFF	Rilevata extra corrente sul motore. Verificare che non vi siano eventuali corto circuiti sul cavo di alimentazione del motore. Controllare il motore ed eventualmente sostituirlo.
Errore Encoder	7	INT	OFF	ON	ON	ON	Rilevato malfunzionamento dell'encoder. Controllare la scheda encoder ed il cavo di collegamento tra scheda encoder e scheda madre.

INT = Lampeggio intermittente

Modalità di consegna

Chiudere il coperchio dell'automatismo e rimontare il braccio.

Consegnare il certificato di garanzia e collaudo favorevole compilati secondo le istruzioni indicate sul certificato stesso.

I certificati dovranno essere spediti alla Sesamo entro otto giorni dalla data di collaudo favorevole. Consegnare al cliente la documentazione tecnica del prodotto.

Impostazione parametri

	PARAMETRI	VALORE DEFAULT	INTERVALLO DI REGOLAZIONE		REGOLAZIONE TRAMITE SELETTORE AVANZATO	REGOLAZIONE TRAMITE PC
STANDARD	Velocità di apertura (°/s)	**60 (45)**	20	60 (45)	•	•
	Velocità di chiusura (°/s)	**30 (20)**	20	40 (20)	•	•
	Tempo di sosta (sec)	**0**	0	120	•	•
	Antischiacciamento Apertura	**9**	1	9	•	•
	Antischiacciamento Chiusura	**9**	1	9	•	•
AVANZATI	Velocità Accostamento (°/s)	**6**	5	10		•
	Velocità Reset (°/s)	**12**	10	20		•
	Velocità Recovery (°/s)	**15**	10	30		•
	Accellerazione Normale (°/s2)	**150**	50	200		•
	Decellerazione Normale (°/s2)	**40**	20	60		•
	Accellerazione Reset (°/s2)	**40**	20	100		•
	Accellerazione Inversione (°/s2)	**150**	50	200		•
	Accostamento Chiusura (°)	**25**	20	40		•
	Accostamento Apertura (°)	**20**	15	30		•
	Livello Antivento	**1**	0	9		•
	Attivazione Push & Go	**5**	0	9		•
	Sfasamento apertura doppia anta	**3**	1	9		•
	Sfasamento chiusura doppia anta	**5**	1	9		•
	Esclusione sicurezza apertura (%)	**30**	0	100	•	•
	Ultima manovra funzionamento a batteria	**stop aperto**	stop aperto	stop chiuso	•	•
	Auto Reset	**SI**	SI	NO	•	•
	Logica dopo Reset	**stop chiuso**	due radar, un radar, stop aperto, stop chiuso		•	•
	Funzionamento SAFE OPEN	**stop movimento**	stop movimento	movimento lento	•	•

I valori in parentesi si riferiscono all'impostazione J2=ON per ante pesanti

Logiche di funzionamento

Operazioni	Descrizione
⚠ **ATTENZIONE**	Se non è installato alcun dispositivo opzionale per il blocco di funzionamento, accertarsi che l'ingresso KEY sia cortocircuitato con l'apposito ingresso COM. Viceversa non è possibile avviare l'apparecchiatura. Se non sono installate fotocellule di sicurezza, accertarsi che gli ingressi SAFE CLOSE siano cortocircuitati. Viceversa non è possibile avviare l'apparecchiatura. E' possibile avviare l'apparecchiatura o far eseguire la manovra di Reset anche in caso di mancanza di alimentazione di rete utilizzando l'alimentazione offerta dalla batteria, se presente. La velocità, in caso di funzionamento a batteria, sarà ridotta.
Accensione	Posizionare le ante a ~20 cm dalla totale chiusura. Portare l'interruttore dell'accensione in posizione 1 per alimentare l'apparecchiatura.
Reset ed autoassegnazione traguardi	L'automatismo viene acceso e viene monitorata la fase di reset. L'automatismo apre completamente e chiude completamente l'anta a velocità ridotta (velocità di reset). In caso di presenza di ostacoli che impediscono all'anta di effettuare l'intera corsa, qualora essa sia inferiore ad un limite preimpostato (circa 70-80°) l'automatismo segnala un errore di inizializzazione (AV=intermittente ed L3=On) e, dopo una decina di secondi, effettua un nuovo reset. Dopo il terzo reset fallito, l'automatismo si ferma in avaria. Il reset continua anche in caso di ostacolo rilevato dal sensore di sicurezza (Safe Open). Il segnale di rilevazione ostacolo da parte delle fotocellule IR in fase di chiusura provoca l'interruzione del moto per tutta la durata del segnale.
	Selettore multilogica non installato: l'apparecchiatura, terminata la manovra di autoassegnazione dei traguardi, è pronta al funzionamento in logica DUE RADAR.
	Selettore multilogica installato: l'apparecchiatura, terminata la manovra di autoassegnazione dei traguardi, è pronta al funzionamento e si posiziona in logica STOP CHIUSO.

		Al termine della manovra di Reset l'apparecchiatura è pronta per l'utilizzo; verificare il corretto funzionamento dei sensori per il comando delle aperture e per il controllo della sicurezza. Verificare inoltre la sensibilità dell'antischiacciamento; qualora si rendesse necessario aumentarne o diminuirne il valore si faccia riferimento al manuale di istruzioni del selettore avanzato. Nell'eventualità si voglia testare il funzionamento dell'automatismo pur non avendo ancora collegato i dispositivi di comando apertura, è possibile utilizzare il pulsantino START presente sulla centrale (si veda **Fig. 20**)
Manovra Standard		L'automatismo effettua la manovra di apertura e chiusura accellerando e decellerando in modo coerente con i limiti di apertura e chiusura, che verranno raggiunti a velocità ridotta.
Push&Go		Mediante uno spostamento dell'anta ferma in posizione di chiusura si provoca una manovra di apertura. Valore di attivazione regolabile tramite MillenniumWare
Inversione anta (radar 1 e 2)		L'anta, a seguito di una rilevazione radar in fase di chiusura, deve invertire repentinamente il moto, aprirsi totalmente a velocità standard e richiudersi a velocità standard.
Inversione anta (IR)		L'anta, a seguito di una rilevazione IR in fase di chiusura, deve invertire repentinamente il moto, aprirsi totalmente a velocità standard e richiudersi a velocità standard.
Funzionamento Sensore di sicurezza in apertura (Safe Open)		Se il sensore di sicurezza (Safe Open) rileva un ostacolo in fase di apertura, interrompe prontamente il moto dell'anta stessa. Se il rilevamento cessa, l'anta riprende il suo moto di apertura a velocità ridotta e poi si chiude a velocità ridotta. Dopo 30 secondi di attivazione continua del safe open la porta fa una manovra di apertura a velocità ridotta. I rilevamenti in fase di chiusura non comportano reazioni del sistema.
Angolo di esclusione sensore di sicurezza in apertura (Safe Open)		In caso di installazione con anta che apre in prossimità di un muro (esempio in corridoio) è necessario inserire un valore (% della corsa totale) in cui il sensore non rilevi il muro come ostacolo. Valore di default = 0. Parametro regolabile mediante selettore avanzato o MillenniumWare.
Funzionamento Sensore di sicurezza in chiusura (Safe Close)		Se il sensore di sicurezza (Safe Close) rileva un ostacolo in fase di chiusura, interrompe ed inverte prontamente il moto dell'anta stessa, portandola a completa apertura a velocità ridotta e successivamente in chiusura a velocità ridotta. I rilevamenti in fase di apertura non comportano reazioni del sistema.
Logica funzionamento impostabile con: selettore avanzato, selttore base, MillenniumWare	1 radar	RADAR SOLO USCITA: Solo l'ingresso START 2 della scheda elettronica di controllo è monitorato. Un segnale proveniente da un sensore collegato a questo ingresso provoca l'apertura e conseguente chiusura delle ante. L'elettroserratura,se presente, blocca le ante tutte le volte che queste raggiungono la posizione di completa chiusura.
	2 radar	RADAR ENTRATA E USCITA: Entrambi gli ingressi START1 e START2 della scheda elettronica di controllo sono monitorati. Un segnale proveniente da un sensore collegato ad uno di questi ingressi provoca l'apertura e conseguente chiusura delle ante. L'elettroserratura, se presente, non blocca mai le ante.
	Stop Chiuso	L'automatismo comanda la completa chiusura delle ante. In questa logica gli ingressi START1 e START2 della scheda elettronica di controllo non sono monitorati; se presente, l'elettroserratura blocca le ante.
	Stop Aperto	L'automatismo comanda la completa apertura delleante. In questa logica gli ingressi START1 e START2 della scheda elettronica di controllo non sono monitorati.
Antischiacciamento singolo in apertura		Mentre è in fase di apertura l'anta incontra un ostacolo che arresta il movimento. L'automatismo deve interrompere per qualche secondo il moto dell'anta e poi portarla in completa apertura a velocità ridotta e richiuderla a velocità normale. Valore di sensibilità regolabile tramite selettore avanzato e MillenniumWare
Antischiacciamento singolo in chiusura		Mentre è in fase di chiusura l'anta incontra un ostacolo che arresta il movimento. L'automatismo deve interrompere per qualche secondo il moto dell'anta e poi portarla in completa apertura a velocità ridotta e richiuderla a velocità ridotta. Valore di sensibilità regolabile tramite selettore avanzato e MillenniumWare
Antischiacciamenti multipli in apertura (con Autoreset dopo avaria)		Mentre è in fase di apertura l'anta incontra un ostacolo che arresta il movimento. L'automatismo deve interrompere per qualche secondo il moto dell'anta e poi portarla in completa apertura a velocità ridotta e richiuderla a velocità normale. Dopo il terzo ostacolo rilevato senza riuscire a completare la manovra (cioè senza portare l'anta a completa apertura), l'automatismo segnala un'avaria (AV=intermittente ed L1=On) , si ferma per qualche secondo in chiusura e poi effettuare un nuovo reset per l'assegnazione dei traguardi. Se l'ostacolo rimane nella zona di movimento viene rilevato come finecorsa e l'automatismo funzionarà con i due nuovi traguardi. In caso di ostacolo posizionato vicino alla chiusura la centrale segnalerà l'errore di inizializzazione,misura dell'apertura dell'anta troppo bassa (AV=intermittente ed L3=On). Se in un secondo tempo l'ostacolo verrà tolto l'automatismo funzionerà senza traguardo in apertura per altri due cicli dopodichè non trovando più il finecorsa in apertura verrà segnalato un errore (AV=intermittente) ed eseguirà un nuovo reset per l'assegnazione dei nuovi traguardi.
Antischiacciamenti multipli in chiusura (con Autoreset dopo avaria)		Mentre è in fase di chiusura l'anta incontra un ostacolo che arresta il movimento. L'automatismo deve interrompere per qualche secondo il moto dell'anta e poi portarla in completa apertura a velocità ridotta e richiuderla a velocità ridotta. Dopo il terzo ostacolo rilevato senza riuscire a completare la manovra (cioè senza portare l'anta a completa chiusura), l'automatismo segnala un'avaria (AV=intermittente ed L1=On), si ferma per qualche secondo in chiusura (zona ostacolo) e poi effettua un nuovo reset per l'assegnazione dei traguardi. Se l'ostacolo rimane nella zona di movimento viene rilevato come finecorsa e l'automatismo funzionarà con i due nuovi traguardi. In caso di ostacolo posizionato vicino all'apertura la centrale segnalerà l'errore di inizializzazione ,misura dell'apertura dell'anta troppo bassa (AV=intermittente ed L3=On). Se in un secondo tempo l'ostacolo verrà tolto l'automatismo funzionerà senza traguardo in chiusura per altri due cicli dopodichè non trovando più il finecorsa in chiusura verrà segnalato un errore (AV=intermittente) ed eseguirà un nuovo reset per l'assegnazione dei traguardi.

Collegamento ed uso Piuma Doppio

ATTENZIONE

Definire, prima di effettuare tutti i collegamenti, l'anta Master (vedere paragrafo impostazioni Dip-Swich). Non è possibile scegliere in un secondo tempo, dopo aver effettuato i cablaggi, quale anta sia la Master e quale la Slave.

ATTENZIONE

I due automatismi devono essre collegati sullo stesso ramo di alimentazione e non si devono interporre interruttori o fusibili tra i due operatori.

Si devono collegare le eventuali periferiche presenti SAFE CLOSE, KEY, START 1 e START 2 sull'anta Master.

I sensori di sicurezza (SAFE OPEN) si devono invece collegare e gestire separatamente su entrambe le schede.

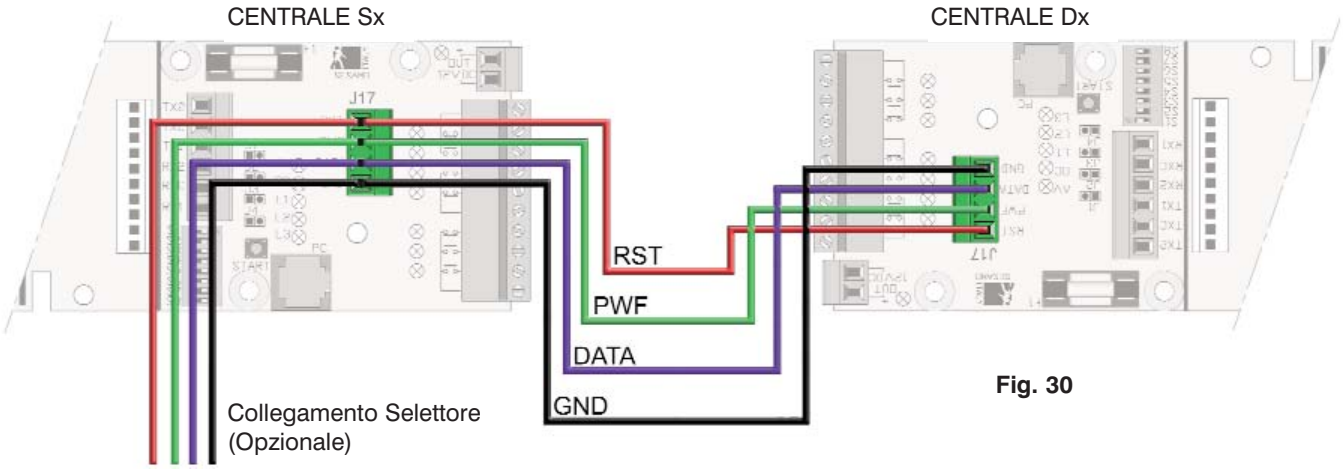


Fig. 30

Collegare le due morsettiere del selettore per garantire la comunicazione tra le due schede Millennium e il funzionamento corretto dei due automatismi.**(Fig. 30)**

Il selettore (opzionale) va collegato solo ed esclusivamente sulla scheda Master utilizzando la stessa morsettiera J17 utilizzata per collegare i due automatismi tra loro. In caso di modifica dei parametri tramite selettore, essi saranno identici per entrambe le schede.

In caso di ante doppie con battuta centrale, è necessario impostare uno sfasamento del movimento delle ante (vedere paragrafo impostazioni Dip-Swich). Di default esso è pari a 3 (apertura) e 5 (chiusura) ed è modificabile tramite MilleniumWare.

La manovra di chiusura ha inizio dalla condizione di partenza di entrambe le ante completamente aperte. In ogni caso in cui un'anta raggiunga la completa apertura prima dell'altra, essa attenderà fino a quando anche la seconda avrà raggiunto la condizione di completa apertura.

L'inversione (START 1 o 2, SAFE CLOSE, antischiacciamenti,….) avviene contemporaneamente per entrambe le ante.

Il pilotaggio dell'elettroserratura con le relative logiche di funzionamento è consentito su entrambe le schede, esattamente come nel caso di automatismi singoli, con la selezione del dip S7.

Il funzionamento Push&Go è attivabile su entrambi gli automatismi, esattamente con le stesse modalità degli automatismi singoli. Il rilevamento di un tentativo di apertura da parte di uno qualsiasi dei due automatismi provoca l'apertura di entrambe le ante.

Gli antischiacciamenti e i rilevamenti degli ostacoli vengono gestiti separatamente ed indipendentemente da entrambe le schede.

Se una scheda rileva un antischiacciamento in chiusura, interrompe il moto di entrambe le ante e le porta lentamente in completa apertura.

Se una scheda rileva un antischiacciamento in apertura, interrompe il moto dell'anta interessata e la porta lentamente in completa apertura. L'altra anta, che avrà nel frattempo già raggiunto la completa apertura, attenderà l'anta interessata prima di procedere con la chiusura.

ATTENZIONE

I parametri modificabili con MilleniumWare sono indipendenti tra le due schede. In caso di modifiche dei parametri di movimento, è necessario accertarsi di impostare i medesimi valori su entrambe le schede, onde evitare malfunzionamenti.

Collegamento ed uso interblocco

La centrale MILLENNIUM è predisposta per poter funzionare in modalità interbloccata tramite collegamento con una centrale elettronica della stessa famiglia.In funzionamento interbloccato l'apertura di una porta può avvenire solo se l'altra non è in movimento, cioè se non è in fase di manovra.Per interbloccare due automatismi procedere come segue **(Fig. 31)**:

- collegare il morsetto AUX IN della centrale A con il morsetto AUX OUT della centrale B
- collegare il morsetto AUX OUT della centrale A con il morsetto AUX IN della centrale B
- collegare il morsetto "-" dell'alimentazione a 12Vdc della centrale A con il morsetto"-" dell'alimentazione a 12Vdc della centrale B.

Utilizzare per il collegamento un cavo schermato 4x0.22 e non connettere lo schermo.

In presenza di richieste di apertura provenienti dai sensori in modo contemporaneo su entrambe le porte, è necessario fissare una priorità di apertura; per fare questo configurare una porta in modalità MASTER e l'altra in modalità SLAVE. Nel caso di segnali di apertura contemporanei aprirà la porta selezionata come MASTER.

Per la selezione MASTER e SLAVE utilizzare il selettore avanzato.

CENTRALE A

CENTRALE B

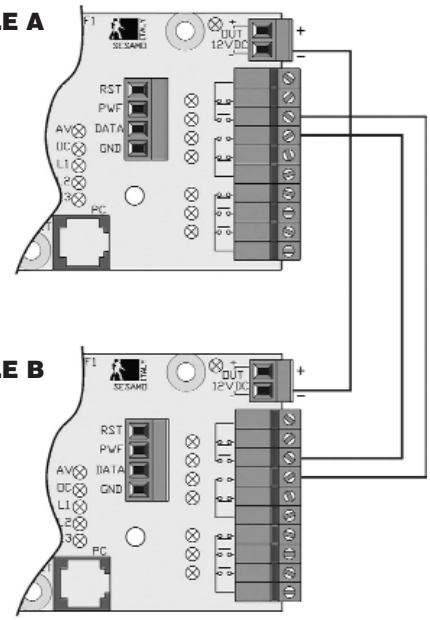


Fig. 31

PIUMA MILLENNIUM

SESAMO

SESAMO srl
Str. Gabannone, 8/10 • 15030 Terruggia (AL) • Italy
Tel: +39 0142 403223 • Fax: +39 0142 403256
www.sesamo.eu • E-mail: info@sesamo.eu

MAN_PIM_I_2_04_08